

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2014

CELLULAR ITALIA S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: REGGIO EMILIA RE VIA GRIGORIS
LAMBRAKIS 1/A

Codice fiscale: 08026760960

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO
UNICO

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	63
Capitolo 3 - VERBALE COLLEGIO SINDACALE	67
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE	72
Capitolo 5 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	94
Capitolo 6 - ALTRO DOCUMENTO (RENDICONTO)	97

CELLULAR ITALIA SPA

CELLULAR ITALIA SPA

Sede in VIA GRIGORIS LAMBRAKIS 1/A - 42122 REGGIO EMILIA (RE)
Codice Fiscale 08026760960 - Numero Rea RE 000000296962
P.I.: 08026760960
Capitale Sociale Euro 7.240.000 i.v.
Forma giuridica: Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO): 465201
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: si
Appartenenza a un gruppo: si
Paese della capogruppo: ITALIA

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	86.035	114.713
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	90.301	31.333
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	707.990	495.791
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	126.611	285.253
5) avviamento	104.621.964	117.957.739
6) immobilizzazioni in corso e acconti	360.021	247.025
7) altre	5.651.684	6.711.427
Totale immobilizzazioni immateriali	111.644.606	125.843.281
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.093.051	3.179.855
2) impianti e macchinario	769.051	969.510
3) attrezzature industriali e commerciali	1.205.435	1.366.858
4) altri beni	-	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	789.251	25.902
Totale immobilizzazioni materiali	5.856.788	5.542.125
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	77.462	77.462
b) imprese collegate	32.569	32.569
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	71	71
Totale partecipazioni	110.102	110.102
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.363.470	1.438.009
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	1.363.470	1.438.009
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.132	856.559
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	33.132	856.559
Totale crediti	1.396.602	2.294.568
3) altri titoli	-	-
4) azioni proprie		
4) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-

CELLULAR ITALIA SPA

Totale immobilizzazioni finanziarie	1.506.704	2.404.670
Totale immobilizzazioni (B)	119.008.098	133.790.076
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	12.342.585	14.246.033
5) acconti	937.378	1.101.950
Totale rimanenze	13.279.963	15.347.983
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	61.868.933	50.898.198
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	61.868.933	50.898.198
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.010.307	1.795.129
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	3.010.307	1.795.129
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.555.516	1.846.945
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	3.555.516	1.846.945
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	267.226	615.806
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	267.226	615.806
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.261.892	416.226
esigibili oltre l'esercizio successivo	67.970	67.970
Totale imposte anticipate	1.329.862	484.196
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	376.128	337.687
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	376.128	337.687
Totale crediti	70.407.972	55.977.961
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) azioni proprie		
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
6) altri titoli.	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.540.721	1.382.183
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	15.301	16.110
Totale disponibilità liquide	3.556.022	1.398.293
Totale attivo circolante (C)	87.243.957	72.724.237

CELLULAR ITALIA SPA

D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	472.472	410.318
Disaggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti (D)	472.472	410.318
Totale attivo	206.724.527	206.924.631
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	7.240.000	7.240.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	82.270.000	82.270.000
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	211.757	0
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	(3)	1
Totale altre riserve	(3)	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	4.023.381	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	8.122.508	4.235.138
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	8.122.508	4.235.138
Totale patrimonio netto	101.867.643	93.745.139
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.299.500	0
2) per imposte, anche differite	49.353	39.827
3) altri	100.000	1.055.212
Totale fondi per rischi ed oneri	1.448.853	1.095.039
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	410.742	436.643
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.890.260	16.076.604
esigibili oltre l'esercizio successivo	57.898.951	71.040.000

CELLULAR ITALIA SPA

Totale debiti verso banche	74.789.211	87.116.604
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.202	10.596
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	15.202	10.596
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.059.897	19.172.431
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	23.059.897	19.172.431
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.075.973	1.286.973
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	2.075.973	1.286.973
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	718.412	1.195.404
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	718.412	1.195.404
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	835.692	1.255.579
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	835.692	1.255.579
Totale debiti	101.494.387	110.037.587
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	1.502.902	1.610.223
Aggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti	1.502.902	1.610.223
Totale passivo	206.724.527	206.924.631

CELLULAR ITALIA SPA

Conti Ordine

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	1.050.400	440.518
Totale fideiussioni	1.050.400	440.518
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	1.050.400	440.518
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	47.953.272	0
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	49.003.672	440.518

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	153.114.875	132.521.114
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	59.053	291
altri	3.501.278	2.270.053
Totale altri ricavi e proventi	3.560.331	2.270.344
Totale valore della produzione	156.675.206	134.791.458
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	57.870.946	50.677.299
7) per servizi	42.545.991	37.141.153
8) per godimento di beni di terzi	863.914	741.892
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	9.629.406	12.999.173
b) oneri sociali	2.716.357	3.615.480
c) trattamento di fine rapporto	583.768	500.230
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	12.929.531	17.114.883
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.499.990	14.156.546
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	716.347	697.203
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.249.649	177.809
Totale ammortamenti e svalutazioni	17.465.986	15.031.558
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.903.448	(1.570.131)
12) accantonamenti per rischi	100.000	232.902
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	1.436.983	1.324.144
Totale costi della produzione	135.116.799	120.693.700
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	21.558.407	14.097.758
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	122.776	243.546
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	122.776	243.546
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-

CELLULAR ITALIA SPA

da imprese controllate	17.658	0
da imprese collegate	17.953	0
da imprese controllanti	-	-
altri	8.400	22.375
Totale proventi diversi dai precedenti	44.011	22.375
Totale altri proventi finanziari	44.011	22.375
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	4.509.082	1.209.000
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.509.082	1.209.000
17-bis) utili e perdite su cambi	(487.642)	(105.607)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.829.937)	(1.048.686)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	209.361	0
Totale proventi	209.361	0
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	-	-
Totale oneri	-	-
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	209.361	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	16.937.831	13.049.072
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.651.463	8.814.207
imposte differite	9.526	1.894
imposte anticipate	845.666	2.167
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.815.323	8.813.934
23) Utile (perdita) dell'esercizio	8.122.508	4.235.138

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., e di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Infine, a completamento dello stato patrimoniale e del conto economico è stato predisposto il rendiconto finanziario secondo il nuovo OIC 10 (allegato 1), che espone le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nel corso dell'esercizio.

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte nell'ambito del progetto di aggiornamento dei Principi Contabili Nazionali nel 2014, approvati e pubblicati in via definitiva dall'OIC in data 5 agosto 2014 (con l'eccezione dell'OIC 24 approvato il 28 gennaio 2015). In particolare rispetto alle previgenti versioni sono stati riformulati i seguenti principi contabili:

OIC 9 - Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

OIC 10 - Rendiconto finanziario

OIC 12 - Composizione e schemi del bilancio d'esercizio

OIC 13 - Rimanenze

OIC 14 - Disponibilità liquide

OIC 15 - Crediti

OIC 16 - Immobilizzazioni materiali

OIC 17 - Il bilancio consolidato e il metodo del patrimonio

OIC 18 - Ratei e risconti

OIC 19 - Debiti

OIC 20 - Titoli di debito

OIC 21 - Partecipazioni e azioni proprie

OIC 22 - Conti d'ordine

OIC 23 - Lavori in corso su ordinazione

OIC 24 - Immobilizzazioni immateriali

OIC 25 - Imposte sul reddito

OIC 26 - Operazioni, attività e passività in valuta estera

OIC 28 - Patrimonio netto

OIC 29 - Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, eventi e operazioni straordinarie, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

OIC 31 - Fondi per rischi e oneri e Trattamento di fine rapporto.

Mentre sono rimasti invariati i restanti principi.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali vengono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori direttamente imputabili al prodotto. L'iscrizione nell'attivo è giustificata dall'oggettivo carattere di utilità pluriennale degli effetti di tali costi e spese e sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

Tali valori sono direttamente rettificati dagli ammortamenti calcolati a quote costanti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica; l'ammontare capitalizzato non eccede il valore stimato dell'utilità futura attesa come previsto dall'art. 2426 c. 5 Cod. Civ.. Qualora le immobilizzazioni immateriali non siano più correlabili ad alcuna utilità futura o il loro valore recuperabile sia inferiore al valore netto contabile, sono iscritte a tale minor valore con contropartita il conto economico. Tale minor valore non è mantenuto nei successivi bilanci se vengono meno i motivi della rettifica effettuata.

I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di ricerca applicata e sviluppo aventi utilità pluriennale sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

L'avviamento accoglie il disavanzo derivato dalla operazione di fusione mediante incorporazione della società interamente posseduta Cellular Italia S.p.A., di cui la incorporante Quadrio S.r.l.) ha assunto la denominazione; tale plus valore è ammortizzato in 10 anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

Sono esclusi dall'ammortamento terreni ed i cespiti la cui utilità non si esaurisce nel tempo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni sono destinate ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società e sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore. Il metodo del costo presuppone che il valore di iscrizione in bilancio sia determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Nel caso di applicazione del metodo del patrimonio netto, le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritte in bilancio per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio e redatto nel rispetto degli artt. 2423 C.C. e 2423 bis C.C., detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste da corretti principi di redazione del bilancio consolidato; nel primo esercizio di applicazione il maggior valore pagato rispetto alla frazione di patrimonio netto delle partecipate al momento dell'acquisto viene mantenuto nella voce partecipazioni nella misura in cui è attribuibile ai beni ammortizzabili o ad avviamento delle partecipate. La differenza imputabile a beni ammortizzabili o ad avviamento viene ammortizzata secondo le aliquote proprie di questi beni. In esercizi successivi al primo i maggiori (minori) valori derivanti dall'applicazione di tale metodo sono rilevati nel conto economico della partecipante e, in sede di destinazione dell'utile d'esercizio, iscritte in una apposita riserva non distribuibile di patrimonio netto.

I crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al loro valore nominale. Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1 n. 2) del Codice Civile, il valore nominale delle immobilizzazioni finanziarie a fine esercizio è stato confrontato con il presumibile valore di realizzo. Qualora da tale confronto fosse emerso che il valore di presumibile realizzo è durevolmente inferiore al valore di iscrizione, quest'ultimo sarebbe stato conseguentemente svalutato se di importo significativo.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Nel caso delle merci, dei prodotti finiti, dei semilavorati si prende a riferimento per la determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato direttamente il valore netto di realizzazione di tali beni. Nel caso delle materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti si prende generalmente a riferimento per la determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato il costo di sostituzione.

Le rimanenze di prodotti sono state valorizzate al costo ultimo di acquisto dell'esercizio ritenuto corrispondente al costo medio dell'ultimo mese dell'esercizio. Tenuto conto della rotazione mediamente elevata degli articoli di magazzino e del prezzo di acquisto dei prodotti, la valorizzazione è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza sulla base del costo di sostituzione corrispondente all'ultimo prezzo di acquisto dell'anno come sopra descritto. Tale metodo approssima una valorizzazione del magazzino al Fifo.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

CREDITI

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione. A tal fine, il valore nominale dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili. La società non si è avvalsa della facoltà, prevista dall' OIC 15, di valutazione collettiva dei crediti.

I crediti verso imprese controllate e collegate sono iscritti al valore nominale in quanto ritenuti pienamente recuperabili.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

RATEI E RISCONTI

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e di ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

In riferimento alla riforma della previdenza complementare di cui al DLgs. 5.12.2005 n. 252 e successive modifiche, in vigore dall'1.1.2007, si precisa che la società al 31/12/2007 aveva in forza più di 50 dipendenti parte dei quali hanno espresso la volontà di destinare il TFR a fondi di previdenza.

Il fondo non ricomprende le indennità destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro presunto valore di estinzione. L'eventuale attualizzazione dei debiti commerciali viene effettuata solo se il valore nominale dei debiti eccede significativamente il prezzo di mercato dei beni acquistati con pagamento a breve termine e se la dilazione concessa eccede significativamente l'esercizio successivo. I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

CONTI D'ORDINE

Sono esposti al valore nominale, tenendo conto degli impegni e dei rischi esistenti alla chiusura dell'esercizio. Sono iscritti nei conti d'ordine gli impegni che per loro natura e ammontare possono incidere sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società, e quindi la cui conoscenza sia utile per valutare tale situazione.

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio della competenza.

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti nei conti d'ordine al momento della stipula, per l'importo nominale del contratto.

In particolare, per gli strumenti finanziari derivati classificati di negoziazione (in quanto non soddisfano i requisiti per essere trattati in hedge accounting) viene effettuata una valutazione a valore di mercato e il differenziale, se negativo rispetto al valore contrattuale, viene imputato a conto economico tra i Proventi ed oneri finanziari, in ossequio al principio della prudenza. Per contro, per gli strumenti classificabili di copertura, gli effetti dell'operazione sono imputati a conto economico secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura.

RICAVI

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

COSTI

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

DIVIDENDI

I dividendi distribuiti da società collegate sono stati rilevati nell'esercizio di maturazione dei relativi utili nel caso in cui il bilancio sia stato approvato dall'organo amministrativo della società controllata anteriormente alla data di approvazione del bilancio da parte dell'organo amministrativo della società controllante. I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte correnti vengono iscritte in base ad una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in base alla stima del reddito economico di periodo in conformità delle disposizioni di legge in vigore. Le imposte differite e anticipate vengono calcolate sulle differenze temporanee

esistenti tra il valore di bilancio ed il valore fiscale delle attività e passività, derivanti dalla applicazione di norme tributarie che comportano l'anticipazione o il differimento della imposizione.

Secondo quanto disposto dal principio contabile OIC n. 25, le imposte anticipate sono rilevate in bilancio in quanto vi sia la ragionevole certezza del loro realizzo tramite adeguati redditi imponibili negli esercizi in cui le differenze temporanee deducibili si riverseranno (test di recuperabilità). Le imposte differite sono iscritte nel bilancio ad eccezione dell'ipotesi delle riserve in sospensione di imposta originate a seguito di leggi di rivalutazione se esistono scarse probabilità di distribuirle ai soci, tenendo conto dell'andamento storico di distribuzione dei dividendi e della presenza di altre riserve distribuibili.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base della prevedibile incidenza fiscale al momento in cui è atteso il realizzo delle differenze temporanee e sono compensate soltanto nel caso in cui la compensazione sia consentita giuridicamente.

CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

Le attività e le passività espressi originariamente in valuta estera di natura non monetaria sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, ossia al costo di iscrizione iniziale. Per poter stabilire se tale costo (eventualmente ridotto dagli ammortamenti nel caso delle immobilizzazioni materiali e immateriali) possa essere mantenuto in bilancio, occorre confrontarlo con il valore recuperabile (per le immobilizzazioni) o con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (per le poste in valuta non monetarie iscritte nell'attivo circolante). Le eventuali differenze di cambio (positive o negative) concorrono alla determinazione del valore recuperabile. Pertanto in sede di redazione del bilancio si applica prima il criterio valutativo della posta in valuta e successivamente si effettua la conversione in euro del risultato ottenuto.

Le attività e le passività espresse originariamente in valuta estera di natura monetaria sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. A fine anno le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, vengono iscritte ai cambi

a pronti in vigore alla data del bilancio, tenuto conto dei relativi contratti forward di copertura; i relativi utili e perdite su cambi vengono iscritti al conto economico e l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

PRINCIPALI EFFETTI SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014 DERIVANTI DALL'INTRODUZIONE DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI OIC

Come anticipato in precedenza sono stati pubblicati i nuovi principi contabili OIC, la cui applicazione decorre dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2014. Non si segnalano effetti significativi nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 derivanti dall'aggiornamento dei nuovi principi contabili.

BILANCIO CONSOLIDATO

La Società non si è avvalsa del caso di esonero previsto dall'art. 27, terzo comma D.Lgs. 127/97 ed ai sensi della normativa vigente in presenza di partecipazioni di controllo ha predisposto il Bilancio consolidato di Cellular Italia S.p.A. procedendo al consolidamento integrale delle società controllate ed al consolidamento con il metodo del patrimonio netto per le società collegate.

RICLASSIFICHE DI SALDI DA ESERCIZI PRECEDENTI

Al fine di rappresentare in modo coerente con il bilancio al 31 dicembre 2014 talune attività, passività e dati di conto economico esposti nei prospetti comparativi al 31 dicembre 2013, sono state effettuate alcune riclassifiche che non hanno avuto effetti sul patrimonio netto e sul risultato. In particolare:

l'accantonamento indennità suppletiva alla clientela da B)12 Accantonamenti per rischi alla voce B)7 Costi per servizi;

il fondo indennità suppletiva alla clientela da B)3 Altri fondi per rischi ed oneri alla voce B)1 Per trattamento di quiescenza e obblighi simili.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni immateriali

Per la voce in oggetto è stato predisposto un apposito prospetto di movimentazione, riportato sotto, che indica per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Qualora presenti, è indicato nella specifica nota di commento l'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	143.391	47.000	787.979	479.557	131.164.055	247.025	7.230.721	140.099.728
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.678	15.667	292.188	194.304	13.106.416	-	519.294	14.156.547
Valore di bilancio	114.713	31.333	495.791	285.253	117.957.739	247.025	6.711.427	125.843.281
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	111.296	723.033	36.219	-	360.021	575.800	1.806.369
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	(247.025)	-	(247.025)
Ammortamento dell'esercizio	28.678	52.328	510.834	194.861	13.077.745	-	1.635.542	15.499.988
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	258.030	-	-	258.030
Totale variazioni	(28.678)	58.968	212.199	(158.642)	(13.335.775)	112.996	(1.059.742)	(14.198.674)
Valore di fine esercizio								
Costo	143.391	158.296	1.511.013	515.776	130.906.025	360.021	7.806.521	141.401.043

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	57.356	67.995	803.022	389.166	26.184.161	-	2.154.836	29.656.536
Valore di bilancio	86.035	90.301	707.990	126.611	104.621.964	360.021	5.651.684	111.644.606

L'esame delle voci delle immobilizzazioni immateriali evidenzia:

Costi di impianto ed ampliamento.

Si tratta dei costi per servizi professionali sostenuti in occasione della costituzione della società, del successivo aumento di capitale e della operazione di fusione che ne è seguita. Il loro ammortamento avviene in 5 anni a quote costanti. Per l'importo residuo da ammortizzare alla data di chiusura, pari ad Euro 86.035, la società ha rilevato riserve non distribuibili per l'importo corrispondente ai sensi dell'art. 2426 n 5).

Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità.

Si tratta degli oneri sostenuti nel corso dell'ultimi tre esercizi per investimenti nell'ambito di progetti ben definiti di ricerca e sviluppo. L'ammortamento avviene in tre anni. I costi sostenuti per la ricerca di base ("ricerca pura") sono addebitati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. In relazione all'importo residuo da ammortizzare alla data di chiusura dell'esercizio, pari ad Euro 90.301, sono rilevate riserve non distribuibili ai sensi dell'art. 2426 n 5.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno.

Si tratta delle spese sostenute nell'esercizio 2014 per il rinnovo dei brevetti di proprietà della società, ammortizzati in due esercizi. Tale voce include inoltre le spese per il software, ovvero gli oneri sostenuti per l'implementazione e lo sviluppo del programma gestionale principale e di applicativi specifici, quali l'applicativo per il canale retail B2B. Tali investimenti sono finalizzati ad avere strumenti informativi sempre più efficaci ed efficienti a supporto della struttura organizzativa (funzione amministrativa, commerciale, logistica, ecc.) dell'azienda. L'importo residuo da ammortizzare alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 707.990.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.

Tale voce include la registrazione del marchio commerciale Cellular Line e altri di proprietà; gli investimenti sostenuti nell'esercizio hanno ad oggetto il rinnovo delle registrazioni e la

estensione territoriale della tutela degli stessi. Nel corso del 2014 è stato registrato il nuovo marchio "Winky" e si è provveduto a fare uno studio del logo nonché al deposito del marchio in diversi paesi. Il marchio principale "Cellular Line" è stato oggetto di allocazione parziale del disavanzo formatosi in occasione della fusione perfezionata nell'anno 2001 ed il suo ammortamento si è completato nell'esercizio 2014. L'importo residuo da ammortizzare alla data di chiusura dell'esercizio di tale voce è pari ad Euro 126.611.

Avviamento.

Tale voce accoglie il disavanzo derivato dalla operazione di fusione mediante incorporazione della società interamente posseduta Cellular Italia S.p.A., di cui la incorporante (Quadrio S.r.l.) ha assunto la denominazione. Il disavanzo esprime l'eccedenza del costo di acquisizione della partecipazione totalitaria rispetto al patrimonio netto espresso a valori contabili della partecipata. L'iscrizione alla voce di Stato Patrimoniale è giustificata dalla valutazione riconosciuta alla società al momento dell'acquisizione, avvenuta pochi mesi prima della chiusura dell'esercizio 2013, fondata su una approfondita analisi del tipo di business, delle prospettive di mercato, del posizionamento competitivo sul mercato di riferimento, dell'organizzazione delle risorse, delle attese reddituali e finanziarie per un periodo superiore ai 5 anni entro un massimo di 20 anni. Alla data di chiusura dell'esercizio tale valore permane, confermato anche dal risultato positivo dell'esercizio, posto che non si sono verificati eventi tali da richiedere una nuova analisi della posta contabile (*impairment test*). In accordo con quanto previsto dall'OIC 24, l'avviamento è sistematicamente ammortizzato per quote costanti in 10 anni sulla base della sua presunta vita utile; tale periodo, infatti, rappresenta un ragionevole tempo entro il quale tale maggiore valore si ritiene sia recuperabile tramite i redditi generati dalla società incorporata. L'importo residuo da ammortizzare alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 104.621.964.

Immobilizzazioni in corso e acconti.

La voce accoglie le spese sostenute nell'esercizio in corso e in quello precedente per l'implementazione di nuovi software entrati in funzione nel primo semestre 2015.

Altre immobilizzazioni immateriali.

La voce accoglie i costi ad utilità pluriennale riguardanti lo sviluppo del business, quali analisi di mercato per individuare le necessità del consumatore attinenti a nuovi prodotti o per modificare

le caratteristiche degli esistenti, piuttosto che l'analisi di nuovi mercati esteri da esplorare nei prossimi anni. Queste tipologie di immobilizzazione sono ammortizzate in tre esercizi. L'importo residuo da ammortizzare alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 185.603.

La voce comprende inoltre i costi per servizi professionali e gli oneri bancari accessori ai finanziamenti concessi alla società (*arrangement fees*) in occasione dell'acquisto dell'intera partecipazione al capitale sociale della Cellular Italia S.p.A. avvenuta il 30 settembre 2013. L'importo residuo da ammortizzare alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 5.466.081. Tali immobilizzazioni sono ammortizzate in cinque anni.

Si segnala che non vi sono svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali.

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità,

riguardano la capitalizzazione di costi sostenuti per lo sviluppo di nuovi prodotti attraverso la predisposizione di video tutorial per circa Euro 108.020 ed altri oneri per spese di pubblicità ad utilità pluriennale per euro 3.276. I suddetti costi di ricerca e sviluppo sono stati ritenuti di utilità ripetuta, in quanto sono relativi a progetti in fase terminale, i cui prodotti sono chiaramente identificati, presentano un mercato e dalla cui commercializzazione, sulla base delle ricerche di mercato effettuate, sono previsti margini di utile sufficienti a coprire anche l'ammortamento dei costi capitalizzati.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno,

per un ammontare pari ad Euro 719.762, tali investimenti sono riferibili al gestionale SAP upgrade/retail.

Avviamento,

la variazione deriva dall'iscrizione della quota di ammortamento dell'esercizio pari ad Euro 13.077.746 e dalla svalutazione di Euro 258.030 derivante dallo storno di una fattura precedentemente capitalizzata.

Immobilizzazioni in corso,

per Euro 360.021 fa riferimento ai costi capitalizzati inerenti a softwares (principalmente al gestionale SAP). Il decremento della medesima voce di bilancio per Euro 274.025 è dovuto all'entrata in funzione di alcuni softwares precedentemente classificati come in corso.

Altre immobilizzazioni,

per Euro 575.800 sono relativi agli oneri bancari accessori ai finanziamenti concessi alla società in occasione dell'acquisto dell'intera partecipazione al capitale sociale della Cellular Italia S.p.A..

Immobilizzazioni materiali

Rientrano in tale voce dell'attivo i beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società. Essi sono normalmente impiegati come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinati alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti della società.

In presenza di immobilizzazioni materiali che la società intende destinare alla vendita, le stesse sono state classificate separatamente dalle immobilizzazioni materiali, ossia in un'apposita voce dell'attivo circolante.

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Fabbricati	Aliquota 3%
Impianti Generici	Aliquota 20%
Impianti Specifici	Aliquota 30%
Attrezzatura specifica	Aliquota 15%
Apparecchi per prove tecniche	Aliquota 15%
Attrezzatura di magazzino	Aliquota 15%
Beni strumentali vari di importo unitario inf.re a € 516,46	Aliquota 100%

Furgoni	Aliquota 20%
Autovetture	Aliquota 25%
Macchine d'ufficio	Aliquota 20%
Mobili e arredi d'ufficio	Aliquota 12%
Stand	Aliquota 27%
Impianto riscaldamento	Aliquota 15%
Impianto ascensore	Aliquota 12%

Per la voce in oggetto è stato predisposto un apposito prospetto di movimentazione, riportato di seguito, che indica per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.618.874	1.815.381	3.682.557	25.902	9.142.714
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	439.019	845.871	2.315.699	-	3.600.589
Valore di bilancio	3.179.855	969.510	1.366.858	25.902	5.542.125
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	3.600	53.072	280.270	789.251	1.126.193
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	(25.802)	(25.802)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1.155	68.127	-	69.282
Ammortamento dell'esercizio	90.404	252.376	373.566	-	716.346
Totale variazioni	(86.804)	(200.459)	(161.423)	763.449	314.763
Valore di fine esercizio					
Costo	3.622.474	1.715.604	3.810.818	789.251	9.938.147
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	529.423	946.553	2.605.384	-	4.081.360
Valore di bilancio	3.093.051	769.051	1.205.435	789.251	5.856.788

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

Attrezzature industriali e commerciali

per Euro 280.270 relativi agli stampi per la produzione di nuovi devices;

Immobilizzazioni in corso e acconti

per Euro 789.251 principalmente relativi ad un fabbricato che entrerà in uso nel corso del prossimo esercizio nel quale verranno trasferiti gli uffici amministrativi della società e da acconti per stampi destinati alla produzione dei prodotti commercializzati che entreranno in uso nel corso del prossimo esercizio.

I principali decrementi sono relativi a:

Impianti e Macchinario

per Euro 152.849 relativi principalmente alla vendita di impianti hardware obsoleti;

Attrezzature industriali e commerciali

per Euro 152.009 relativi vendita computer obsoleti, rottamazione di stampi non più in uso e la vendita di apparecchi per prove tecniche obsoleti. Queste vendite hanno prodotto minusvalenze per Euro 35.072.

Alla data di chiusura dell'esercizio vi sono, invece, rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali effettuate dalla società incorporata riguardanti:

- cespiti tuttora in funzione iscritti alla voce "impianti e macchinario" oggetto della allocazione di una frazione del disavanzo da annullamento della partecipazione generato da operazione di fusione avvenuta nell'esercizio 2001; l'importo residuo della rivalutazione esistente alla chiusura dell'esercizio ammonta ad Euro 37.307;
- gli immobili oggetto di rivalutazione ai sensi della L. 185/2008, trattandosi di immobili acquisiti al termine dei rispettivi contratti di locazione finanziaria mediante esercizio della opzione di acquisto, i cui valori di libro non erano rappresentativi del valore corrente dei beni.

In sede di chiusura di bilancio, gli Amministratori non hanno rilevato indicatori di perdita durevole di valore di conseguenza le immobilizzazioni materiali detenute sono considerate pienamente recuperabili.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

L'adozione del sistema patrimoniale per la contabilizzazione di tali beni è stato conforme alla prassi civilistica vigente in Italia che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione pagati per competenza temporale. Diversamente, l'adozione della metodologia finanziaria avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, degli interessi sul capitale residuo finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla residua possibilità di utilizzo dei beni stessi, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del residuo debito nel passivo.

Il valore iscritto in bilancio pertanto include il prezzo di riscatto e le spese di natura incrementativa sostenute fino all'esercizio in corso; inoltre, nell'esercizio chiuso al 31.12.2008 la società ha rivalutato tutti i beni immobili di proprietà adeguando il valore iscritto al loro valore corrente sul mercato, avvalendosi della facoltà prevista dal DL 185/08 art. 15, comma 16 e seguenti.

La situazione patrimoniale ed economica, pertanto, per effetto della rivalutazione è rappresentativa del valore corrente dei beni e ha fatto venire meno gli effetti che in precedenza si sono prodotti per effetto della contabilizzazione delle operazioni di locazione finanziaria con il metodo patrimoniale in luogo di quello finanziario.

Non si rende quindi necessario allegare il prospetto dei dati richiesti dal n. 22) dell'art. 2427 sia con riferimento alla situazione patrimoniale che a quella economica posto che gli ammortamenti sono stati effettuati sul valore rivalutato.

Immobilizzazioni finanziarie

La Società detiene al 31 dicembre 2014 immobilizzazioni finanziarie per complessivi Euro 1.506.633. Tale voce è costituita da partecipazioni in società controllate e collegate e, per l'importo prevalente, dai crediti verso imprese controllate relativi a finanziamenti concessi.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo alle partecipazioni in società controllate, collegate, altre imprese e titoli, sono riportate nel successivo prospetto di movimentazione:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	77.462	32.569	71	110.102
Valore di bilancio	77.462	32.569	71	110.102
Variazioni nell'esercizio				
Valore di fine esercizio				
Valore di bilancio	77.462	32.569	71	110.102

La Società detiene le seguenti partecipazioni:

- la partecipazione, pari al **100%** del capitale sociale, nella società di diritto spagnolo "**Cellular Spain S.L.**", con sede a Cl. Industrial N.50 Sur Edi 2 Nave 27, Leganes (Madrid). La partecipazione è iscritta al costo pari ad Euro 3.006;
- la partecipazione, pari al **100%** del capitale sociale, nella società di diritto spagnolo "**Cellular Immobiliaria Italiana S.L.**", con sede a Cl. Industrial N.50 Sur Edi 2 Nave 27, Leganes (Madrid). La partecipazione è iscritta al costo di sottoscrizione pari ad Euro 3.010;
- la partecipazione, pari al **100%** del capitale sociale, nella società di diritto svizzero "**Cellular Immobiliare Helvetica S.A.**" con sede in Lugano Via Ferruccio Pelli 9. La partecipazione è iscritta al costo pari ad Euro 71.446;

- la partecipazione, pari al **50%** del capitale sociale, nella società di diritto svizzero "**Cellular Swiss SA**", con sede in Route de Marais 17, Box N.41, Aigle (Svizzera). La partecipazione è iscritta al costo, pari a Euro 32.569.

Per quanto riguarda i rapporti con tali società si rimanda alla relazione sulla gestione.

Le partecipazioni in imprese controllate e controllate sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Tale voce è costituita dai crediti verso le imprese controllate relativi a finanziamenti concessi:

- alla società "Cellular Immobiliaria Italiana S.L." per Euro 432.000;
- alla società "Cellular Immobiliare Helvetica S.A." per Euro 931.470, corrispondenti a CHF 1.120.000, al cambio alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	1.438.009	(74.539)	1.363.470
Crediti immobilizzati verso altri	856.559	(823.427)	33.132
Totale crediti immobilizzati	2.294.568	(897.966)	1.396.602

Le variazioni intervenute nell'esercizio e riflesse nell'apposito prospetto riguardano il decremento dei crediti verso ex controllate dalla incorporata dovuto ai rimborsi del finanziamento avvenuti durante l'esercizio.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Nella tabella che segue vengono riportati i dati richiesti dall'applicazione dell'OIC 21, nonché dall'articolo 2427 , comma 1, punto 5, del Codice Civile, relativi alle società controllate così come risultanti dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2014:

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
Cellular Spain S.L.	Madrid	3.006	(306.858)	241.881	3.006	3.006
Cellular Immobiliaria Italiana S.L.	Madrid	3.010	6.821	42.502	3.010	3.010
Cellular Immobiliaria Helvetica S.A	Lugano	83.167	15.374	125.571	83.167	71.446
Totale						77.462

Si tratta di partecipazioni detenute direttamente. Si precisa inoltre che i valori del Patrimonio netto esposti in tabella comprendono l'utile o la perdita dell'esercizio.

Cellular Spain S.L.

Con riferimento a detta società si integrano le tabelle previste dal formato xbrl della nota integrativa con le informazioni richieste dal Principio Contabile OIC 21, in relazione alle partecipazioni immobilizzate iscritte al costo, allorché questo esprima un valore superiore a quello derivante dall'adozione del metodo del patrimonio netto (nel caso in cui la partecipante rediga il bilancio consolidato).

Valore di iscrizione a bilancio della partecipazione: Euro 3.006

Valore derivante dall'adozione del metodo del patrimonio netto: Euro 104.114.

La società ha chiuso l'esercizio realizzando una perdita per Euro 306.858 dovuta principalmente al mancato assorbimento dei costi fissi conseguentemente al minor fatturato realizzato rispetto alle aspettative. Gli Amministratori non hanno ritenuto necessario ridurre il valore della partecipazione né di accantonare un fondo per rischi da partecipazioni, nonostante il valore della partecipazione calcolato secondo il metodo del patrimonio netto risulti negativo. Si ritiene che tale maggior valore iscritto possa essere recuperato (non costituendo una perdita durevole di valore).

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

L'elenco delle partecipazioni detenute in imprese collegate, con le informazioni previste dall'art. 2427, comma 1, punto 5, del Codice Civile, è riportato nel seguente prospetto:

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
Cellular Swiss S.A.	Aigle	83.167	90.328	420.080	41.584	32.569
Totale						32.569

Si tratta di una partecipazione detenuta direttamente per il 50% del Capitale Sociale. Il valore del Patrimonio Netto esposto in tabella comprende l'utile dell'esercizio.

Cellular Swiss S.A.

La società ha chiuso l'esercizio realizzando un risultato positivo per Euro 90.328 dovuto principalmente ai buoni livelli di volumi realizzati. Nel corso dell'esercizio la società ha distribuito dividendi per Euro 122.776, di competenza dell'esercizio 2013.

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1 n. 2) del Codice Civile, il valore nominale delle immobilizzazioni finanziarie a fine esercizio è stato confrontato con il presumibile valore di realizzo. Qualora da tale confronto fosse emerso che il valore di presumibile realizzo è durevolmente inferiore al valore di iscrizione, quest'ultimo sarebbe stato conseguentemente svalutato se di importo significativo.

Attivo circolante

Per la voce in oggetto sono stati predisposti appositi prospetti di dettaglio, riportati nelle pagine seguenti, che evidenziano la natura delle singole voci e la relativa movimentazione di periodo.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino ammontano al 31 dicembre 2014 ad Euro 13.279.963 (Euro 15.347.983 al 31.12.2013), al netto di un fondo svalutazione delle scorte pari ad Euro 1.755.000 (Euro 255.000 al 31.12.2013). Il magazzino della società, ubicato nei locali di una società terza operante nel settore della logistica, continua ad essere contabilmente e fisicamente suddiviso in magazzino industriale costituito da quelle merci pervenute dai fornitori, da sottoporre al confezionamento, e in magazzino commerciale costituito dalle merci pronte per la successiva commercializzazione o che sono state oggetto delle operazioni di confezionamento.

Le giacenze iscritte in bilancio includono le rimanenze di magazzino presso il magazzino della società e le merci in viaggio per le quali la società ha già acquisito il titolo di proprietà.

Le giacenze di magazzino sono composte principalmente da prodotti finiti e sono valutate al costo ultimo di acquisto il quale approssima la valutazione con il metodo del costo medio ponderato previsto dai principi contabili italiani.

Anche nel corso dell'esercizio 2014 la società ha proceduto alla rottamazione di prodotti obsoleti affidandoli a smaltitori autorizzati per circa 2 milioni di Euro. Si tratta infatti di prodotti realizzati in plastiche di vario tipo, batterie, circuiti stampati, materiale elettrico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	14.246.033	(1.903.448)	12.342.585
Acconti (versati)	1.101.950	(164.572)	937.378
Totale rimanenze	15.347.983	(2.068.020)	13.279.963

Il valore dei prodotti finiti è in diminuzione rispetto al precedente esercizio grazie anche ad una gestione più attenta delle scorte con un miglioramento degli indici di rotazione.

La voce acconti accoglie anticipi per la fornitura di prodotti ad un fornitore cinese.

Nel corso dell'esercizio la società ha provveduto ad accantonare Euro 1.500.000 a fronte di problematiche legate all'obsolescenza/lento rigiro delle giacenze di magazzino al fine di allinearne il valore al presumibile valore di realizzo.

Attivo circolante: crediti

La voce in oggetto ammonta complessivamente ad Euro 70.407.972 al 31 dicembre 2014 (Euro 55.977.961 al 31.12.2013) e comprende principalmente crediti commerciali verso clienti terzi Euro 61.868.933) al netto di un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 1.344.741, crediti verso clienti Intercompany (Euro 6.565.823), e crediti per imposte differite attive (Euro 1.329.862).

I crediti commerciali verso clienti esigibili entro l'esercizio sono relativi a crediti derivanti da normali operazioni di vendita e sono principalmente verso clienti nazionali.

L'incremento del "Fondo Svalutazione Crediti" nell'esercizio è dovuto allo stanziamento effettuato nel corso dell'esercizio per adeguare il valore lordo dei crediti al loro presumibile valore di realizzo parzialmente compensato dall'utilizzo nell'esercizio a fronte di crediti non più esigibili o parzialmente incassati.

I crediti indicati all'attivo circolante vengono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione ottenuto decurtando il valore nominale dei crediti dell'importo del fondo svalutazione crediti presente in bilancio per complessivi Euro 1.344.741, dopo avere parzialmente utilizzato il fondo stanziato nell'esercizio precedente per Euro 118.315 e dopo avere accantonato nell'esercizio alla voce B 10 d) del conto economico l'importo di euro 1.249.649.

La movimentazione del fondo è evidenziata nella tabella che segue:

Movimentazione Fondo Svalutazione Crediti

<i>Dati in Euro migliaia</i>	31/12/2014	31/12/2013
Saldo iniziale	213.406	308.658
Accantonamento dell'esercizio	1.249.649	177.809

Utilizzo	(118.315)	(273.061)
Saldo finale	1.344.741	213.406

L'utilizzo del fondo esistente all'inizio dell'esercizio e l'accantonamento effettuato sono l'esito della valutazione analitica dei crediti in sofferenza e dei crediti la cui incerta esigibilità si è già manifestata. Le perdite su crediti relative a clienti soggetti a procedure concorsuali, o per i quali legali hanno consigliato la rinuncia ad ogni ulteriore azione legale perché ritenuta non più conveniente in rapporto al costo della medesima e le somme realizzabili, così come per i crediti per i quali si è prescritto il diritto all'incasso del credito o per quei crediti di importo minore - nei limiti previsti dal D.L. 83/2012 - per i quali la scadenza del termine di pagamento è trascorsa da almeno sei mesi in presenza di manifeste difficoltà di incasso, sono stati portati a perdita nell'esercizio, al netto dell'utilizzo del fondo svalutazione crediti in essere all'inizio dell'esercizio.

I crediti verso clienti includono crediti verso le società del Gruppo per complessivi Euro 6.565.823 (Euro 3.642.074 al 31.12.13). I saldi, interamente derivanti da operazioni commerciali, sono nei confronti della società Cellular Spain S.L. per Euro 3.010.307 e nei confronti della società collegata Cellular Swiss S.A. per Euro 3.555.516. Per ulteriori commenti su queste operazioni si rimanda alla Relazione sulla gestione.

La voce crediti tributari comprende principalmente il credito verso l'Erario di Euro 267.226 per i crediti di imposte dirette di esercizi precedenti, per i quali è stato chiesto il rimborso. Tali crediti sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore. Inoltre, la voce crediti per imposte anticipate di Euro 1.329.862 (Euro 484.196 al 31 dicembre 2013) comprende le differenze temporanee tra valori civilistici e fiscali principalmente derivanti da accantonamenti a fondi tassati come da tabella seguente:

Prospetto dei crediti per imposte anticipate (dati in Euro)

voci	diff.ze temporanee		Imposte	diff.ze temporanee		Imposte
	s.do es.2014	Aliquota		s.do es.2013	Aliquota	
imposte anticipate	s.do es.2014	fiscale	Imposte	s.do es.2013	fiscale	Imposte
- compensi amm.tori	€ 0	27,50%	€ 0	€ 52.500	27,50%	€ 14.438
- f.do sval.ne magazzino	€ 1.755.000	31,40%	€ 551.070	€ 255.000	31,40%	€ 80.070
- residuo avviamento in ded.le (reversal)	€ 144.305	31,40%	€ 45.312	€ 324.686	31,40%	€ 101.951

CELLULAR ITALIA SPA

- accant.to rischi controversie legali	€ 100.000	27,50%	€ 27.500	€ 0	27,50%	€ 0
- accan.to premi da riconoscere	€ 500.000	31,40%	€ 157.000	€ 0	31,40%	€ 0
- accan.to rischi su crediti tassato	€ 870.000	27,50%	€ 239.250	€ 0	31,40%	€ 0
- acc.to ind.tà supp.va di clientela	€ 675.557	31,40%	€ 212.124	€ 675.653	31,40%	€ 212.154
- amm.to immobili rivalutati (2009)	€ 216.464	31,40%	€ 67.970	€ 216.464	31,40%	€ 67.970
- perd. su cambi 2014 non realiz.te	€ 91.692	27,50%	€ 25.215	€ 0	27,50%	€ 0
- perd. su cambi 2013 non realiz.te	€ 16.078	27,50%	€ 4.421	€ 27.682	27,50%	€ 7.613
Totale	€ 4.369.096		€ 1.329.862	€ 1.551.985		€ 484.196

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo ai crediti iscritti nell'attivo circolante sono riportate nel successivo prospetto di movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	50.898.198	10.970.735	61.868.933
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.795.129	1.215.178	3.010.307
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	1.846.945	1.708.571	3.555.516
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	615.806	(348.580)	267.226
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	484.196	845.666	1.329.862
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	337.687	38.441	376.128
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	55.977.961	14.430.011	70.407.972

L'aumento dei crediti commerciali verso clienti terzi rispetto all'esercizio precedente (al netto del fondo svalutazione crediti) di Euro 10.970.735 è sostanzialmente da correlarsi all'incremento delle vendite registratosi nell'ultimo trimestre dell'esercizio.

L'incremento dei crediti di natura commerciale verso le controllate e collegate rispetto all'esercizio precedente di complessivi Euro 2.923.749 è dovuto all'incremento delle vendite infragruppo intervenuto nell'ultimo trimestre dell'esercizio ed a un incremento dei giorni medi di incasso.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta nella seguente tabella l'indicazione circa la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica:

Area geografica									Totale
	Italia e San Marino	Europa no UE	Europa	Asia	Paesi Arabi	Africa	Americhe e Sudamerica	Oceania	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	56.010.570	45.146	5.671.786	78.718	64.276	2.055	(261)	(3.357)	61.868.930
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	-	3.010.307	-	-	-	-	-	3.010.307
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	3.555.516	-	-	-	-	-	-	3.555.516
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	267.226	-	-	-	-	-	-	-	267.226
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.329.862	-	-	-	-	-	-	-	1.329.862
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	376.128	-	-	-	-	-	-	-	376.128
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	57.983.786	3.600.662	8.682.093	78.718	64.276	2.055	(261)	(3.357)	70.407.972

Come evidenziato dallo schema di riepilogo precedentemente riportato, la maggior parte delle vendite della società sono rivolte al mercato nazionale.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano complessivamente ad Euro 3.556.022 (Euro 1.398.293 al 31.12.2013) e comprendono principalmente conti correnti bancari attivi per Euro 3.540.721 e cassa contanti per Euro 15.301.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.382.183	2.158.538	3.540.721
Denaro e altri valori in cassa	16.110	(809)	15.301
Totale disponibilità liquide	1.398.293	2.157.729	3.556.022

L'incremento delle disponibilità liquide deriva in modo particolare da maggiori incassi ricevuti nel mese di dicembre. Per maggiori dettagli sulle variazioni delle disponibilità liquide, si rimanda al prospetto di rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

La voce in oggetto comprende esclusivamente risconti attivi per Euro 472.472 principalmente per manifestazioni fieristiche (Euro 178.431), assistenza software e hardware (Euro 97.106) ed assicurazioni (Euro 54.026).

Le variazioni più significative intervenute nel corso sono riportate nel prospetto di movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	410.318	62.154	472.472
Totale ratei e risconti attivi	410.318	62.154	472.472

La variazione rispetto all'esercizio precedente, pari a Euro 62.154, è principalmente imputabile all' aumento dei pagamenti anticipati per manifestazioni fieristiche.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio la Società non ha capitalizzato oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito si riportano i commenti alle principali voci del patrimonio netto e delle passività.

Patrimonio netto

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio netto degli ultimi due esercizi viene fornita di seguito.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	7.240.000	-	-		7.240.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	82.270.000	-	-		82.270.000
Riserva legale	0	-	211.757		211.757
Altre riserve					
Varie altre riserve	1	-	-		(3)
Totale altre riserve	1	-	-		(3)
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	4.023.381		4.023.381
Utile (perdita) dell'esercizio	4.235.138	4.235.138	-	8.122.508	8.122.508
Totale patrimonio netto	93.745.139	4.235.138	4.235.138	8.122.508	101.867.643

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei due esercizi precedenti in quanto essendo questo il secondo bilancio predisposto dalla Società.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	7.240.000	capitale versato in sede di sottoscrizione		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	82.270.000	Riserva di capitale	A, B, C	81.033.757
Riserva legale	211.757	riserva formata da utili	B	211.575
Altre riserve				
Varie altre riserve	(3)	arrotondamento all'unità di euro		-
Totale altre riserve	(3)			-
Utili (perdite) portati a nuovo	4.023.381	riserva di utili	A, B, C	4.023.381
Totale	93.745.135			85.268.713
Quota non distribuibile				81.473.857
Residua quota distribuibile				3.794.856

LEGENDA / NOTE:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Ai sensi dell'art. 2431 del Codice Civile, la riserva da sovrapprezzo delle azioni è distribuibile a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430, ovvero il quinto del capitale sociale. Nella fattispecie, quindi, la riserva non è distribuibile.

Ai sensi dell'art. 2426 punto 5 del Codice Civile, si precisa che i costi di impianto e di ampliamento e di ricerca e sviluppo iscritti nell'attivo presentano un residuo complessivo ancora da ammortizzare di Euro 176.336; fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei conti non ammortizzati.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2426 punto 8 bis, si dichiara che l'adeguamento dei saldi in valuta ai cambi alla data di chiusura dell'esercizio, ha determinato la rilevazione di una differenza positiva

di Euro 52.189; tale importo deve essere accantonato in apposita riserva non distribuibile sino a momento del successivo realizzo.

Dettaglio quota non distribuibile delle riserve:

Riserva da sovrapprezzo azioni:	€ 81.033.757
Riserva ex art. 2426 n. 5) C.C.:	€ 176.336
Riserva ex art. 2426 n.8-bis C.C.:	€ 52.189
Riserva Legale:	€ 211.575
Totale	€ 81.473.857

Capitale sociale

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato al 31.12.2014 ed ammonta ad Euro 7.240.000, rappresentato da n. 724.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di 0,01 Euro.

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni del capitale sociale.

Riserve

Riserva sovrapprezzo azioni: la voce iscritta in bilancio al 31.12.2013 di Euro 82.270.000 è rimasta invariata nel corso dell'esercizio 2014.

Riserva legale: la riserva iscritta in bilancio ammonta a Euro 212.757, pari al 2,93% del capitale sociale ed è incrementata rispetto all'esercizio precedente per effetto della destinazione degli utili dell'esercizio 2013 come da delibera assembleare del 30 Aprile 2014.

La voce altre riserve coincide con l'arrotondamento dei valori all'unità di euro.

Utili portati a nuovo

Nel corso dell'assemblea degli Azionisti tenutasi in data 30 Aprile 2014 è stato deliberato di destinare come utili portati a nuovo la quota di utile d'esercizio non girata a riserva pari a Euro 4.023.381.

Utile d'esercizio

L'esercizio 2014 si è concluso con un utile pari a Euro 8.122.508.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Al 31.12.2014 ammontano a Euro 1.448.853 (Euro 1.095.039 al 31.12.2013) e sono così composti:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	39.827	1.055.212	1.095.039
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	244.288	25.551	100.000	369.839
Utilizzo nell'esercizio	-	16.025	-	16.025
Totale variazioni	244.288	9.526	100.000	353.814
Valore di fine esercizio	1.299.500	49.353	100.000	1.448.853

Fondi per trattamenti di quiescenza

La voce si riferisce al fondo indennità suppletiva clientela.

L'indennità è corrisposta agli agenti ogni qualvolta il contratto si scioglie per fatto non imputabile all'agente; non si sono verificati eventi di tale natura nel corso dell'esercizio 2014.

Fondi per imposte

I fondi per imposte sono costituiti dal fondo imposte differite stanziato a fronte delle voci il cui onere fiscale è stato differito in più esercizi.

La natura delle differenze temporanee che hanno determinato le passività nette per imposte differite è la seguente:

Prospetto dei debiti per imposte differite (dati in Euro)

voci	diff.ze temporanee		Imposte	diff.ze temporanee		Imposte
	s.do es. 2014	Aliquota fiscale		s.do es. 2013	aliquota fiscale	
imposte differite						
- utili su cambi 2014 non realizzati	€ 92.914	27,50%	€ 25.550	€ 0	27,50%	€ 0
- utili su cambi 2013 non realizzati	€ 0	27,50%	€ 0	€ 42.402	27,50%	€ 11.661
- utili su cambi 2012 non realizzati	€ 4.694	27,50%	€ 1.291	€ 5.238	27,50%	€ 1.440
- utili su cambi 2011 non realizzati	€ 18.774	27,50%	€ 5.163	€ 21.505	27,50%	€ 5.914
- utili su cambi 2010 non realizzati	€ 43.577	27,50%	€ 11.984	€ 47.829	27,50%	€ 13.153
- plusvalenze 2012 rateizzate in 5 anni	€ 11.040	27,50%	€ 3.036	€ 16.560	27,50%	€ 4.554
- plusvalenze 2013 rateizzate in 5 anni	€ 8.469	27,50%	€ 2.329	€ 11.292	27,50%	€ 3.105
totale	€ 179.468		€ 49.353	€ 144.826		€ 39.827

Non sono avvenute variazioni significative rispetto al precedente esercizio.

Gli **altri fondi** sono rappresentati da passività potenziali ritenute probabili relative a controversie non concluse. Allo stato attuale l'esito di tali controversie minori è incerto e pertanto l'ammontare stanziato rappresenta una prudente stima dell'onere che dovrebbe derivare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato pari ad Euro 410.742 (Euro 436.643 al 31.12.2013), determinato conformemente a quanto previsto dell'art. 2120 Codice Civile, evidenzia le seguenti movimentazioni:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	436.643
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.459
Utilizzo nell'esercizio	28.360
Totale variazioni	(25.901)
Valore di fine esercizio	410.742

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La variazione in corso d'anno è principalmente da ascrivere alla riforma della previdenza complementare contenuta nel D.Lgs. 252/2005 e successivamente modificato dalla legge finanziaria 2007 (L. 27 dicembre 2006 n. 296), nonché ad un decremento a seguito della liquidazione di personale e degli anticipi corrisposti ai dipendenti.

Debiti

I debiti sono valutati al valore nominale ritenuto rappresentativo del presumibile valore d'estinzione. Si segnala, anche ai fini dell'informativa richiesta dall'art. 2427, comma 1, punto 6-ter), C.C., che non vi sono debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Variazioni e scadenza dei debiti

Commentiamo di seguito la composizione, la scadenza ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	87.116.604	(12.327.393)	74.789.211
Acconti	10.596	4.606	15.202
Debiti verso fornitori	19.172.431	3.887.466	23.059.897
Debiti tributari	1.286.973	789.000	2.075.973
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.195.404	(476.992)	718.412
Altri debiti	1.255.579	(419.887)	835.692
Totale debiti	110.037.587	(8.543.200)	101.494.387

I debiti verso banche si riferiscono per Euro 70.778.951 al debito per il finanziamento bancario regolato dal contratto stipulato il 7 agosto 2013 con un pool di banche.

Il debito per il finanziamento bancario è esigibile:

- entro l'esercizio successivo per Euro 12.880.000;
- oltre l'esercizio successivo per Euro 57.898.951.

La tabella seguente fornisce il dettaglio del finanziamento in pool:

Istituto finanziario (dati in Euro)	Sede legale	Nazione	Debito residuo
UniCredit SpA	Roma	Italia	21.145.373
Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	Milano	Italia	14.645.312
IKB Deutsche Industriebank AG	Dusserldorf	Germania	11.796.492

Banca IMI Spa	Milano	Italia	11.395.282
Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza SpA	Parma	Italia	7.864.328
Banca Popolare Soc.Coop	Verona	Italia	3.932.164
Totale Debito bancario in pool			70.778.951

Il debito bancario in pool è rimborsabile in semestralità scadenti a fine giugno e fine dicembre di ogni anno. La società, a copertura del rischio di interesse connesso al proprio indebitamento, ha in essere un Interest Rate Swap con valore nozionale pari a Euro 47.953.269 con scadenza al 31 dicembre 2016, che presenta un valore di Mark to Market negativo pari a Euro 536.406. Tale strumento è stato designato come uno strumento finanziario di copertura (ai sensi delle indicazioni fornite dallo IAS 39 - Financial Instruments: Recognition and Measurement).

Il contratto di finanziamento prevede dei covenants che al 31 dicembre 2014 risultano rispettati.

La voce Debiti verso banche inoltre comprende Euro 2.500.000 per linee di credito a breve termine (Hot Money) e scoperti di conto corrente presso primari Istituti di Credito per Euro 1.510.228.

I debiti verso fornitori sono relativi ad operazioni di carattere commerciale nei normali termini di pagamento tutte con scadenza entro l'anno.

L'incremento dell'esercizio per Euro 3.887.466, leggermente inferiore rispetto all'incremento dei costi per acquisti del secondo semestre, è principalmente dovuto alla riduzione nelle condizioni di pagamento dei nuovi fornitori.

Il saldo dei debiti tributari è relativo principalmente al debito Ires ed Irap verso l'Erario dell'esercizio per Euro 984.915 migliaia; al debito IVA per Euro 636.376 conseguente alla liquidazione del mese di dicembre e al debito IRPEF per Euro 450.642.

La voce debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale per Euro 718.412 è costituita da contributi da versare a INPS, INAIL, fondi di previdenza integrativa, regolarmente versati nel

corso della prima parte dell'esercizio 2015 coerentemente alle scadenze previste. Il decremento rispetto allo scorso esercizio è imputabile alla maggior incidenza dei contributi presente nel 2013 per il riconoscimento di premi ai dipendenti ("una tantum").

Gli altri debiti si riferiscono per circa Euro 452.311 a debiti verso il personale dipendente per competenze da liquidare e per Euro 320.000 commissioni bancarie (Agency fees) in relazione a finanziamento in pool. La riduzione della voce è principalmente dovuta ai minor debiti verso i dipendenti.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Area geografica							Totale
	Italia e San Marino	Europa	Asia	Paesi Arabi	Europa non UE	Altri	
Debiti verso banche	62.992.719	11.796.492	-	-	-	-	74.789.211
Acconti	15.202	-	-	-	-	-	15.202
Debiti verso fornitori	19.842.523	1.323.416	1.743.787	78.071	60.153	11.947	23.059.897
Debiti tributari	2.075.973	-	-	-	-	-	2.075.973
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	718.412	-	-	-	-	-	718.412
Altri debiti	835.692	-	-	-	-	-	835.692
Debiti	86.480.521	13.119.908	1.743.787	78.071	60.153	11.947	101.494.387

Ratei e risconti passivi

A norma dell'art. 2424 bis c. 6 del codice civile, trattasi di costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

La voce accoglie ratei passivi per Euro 1.502.902 principalmente composta da ratei per debiti verso dipendenti. La voce è sostanzialmente in linea con il precedente esercizio.

Non sussistono, al 31.12.2014, ratei aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.609.857	(106.955)	-
Altri risconti passivi	366	(366)	-
Totale ratei e risconti passivi	1.610.223	(107.321)	1.502.902

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

In questa voce si ricomprendono Fidejussioni passive per Euro 1.050.400 e Impegni per contratti a termine per Euro 47.953.272.

Le fidejussioni favore di terzi sono principalmente relative per Euro 590.000 a garanzia dell'acquisto del nuovo fabbricato e per Euro 420.000 a favore di un cliente a garanzia di eventuali penali contrattuali per le forniture commerciali.

Per quanto riguarda gli impegni contrattuali a termine si rinvia alla sezione dei debiti verso banche.

Vi sono inoltre garanzie sotto forma di iscrizione di pegno su:

- Azioni di Cellular Italia SpA con Socio Unico
- Azioni Cellular Swiss S.A.
- Marchi e Brevetti di proprietà di Cellular Italia SpA con Socio Unico.

Nota Integrativa Conto economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1 dell'art. 2428, nell'ambito della relazione sulla gestione.

Valore della produzione

I ricavi di vendita dei prodotti per Euro 153.114.875 (Euro 132.521.114 migliaia al 31.12.2013) sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

La voce relativa a ricavi e proventi diversi accoglie:

- per Euro 2.092.026 recuperi da fornitori per promozioni;
- per Euro 753.685 recuperi diritti SIAE;
- per Euro 232.675 sopravvenienze attive.

La voce relativa ai contributi in conto esercizio accoglie per Euro 59.053 crediti di imposta verso l'Erario.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione per categorie di attività non è stata riportata in quanto non rappresentativa del business della Società.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi per area geografica di destinazione:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia e San Marino	107.985.169
Europa	34.524.294
Europa non UE	5.891.620
Asia	2.510.489
Paesi Arabi	1.589.879
America e Sudamerica	428.610
Africa	95.132

	Oceania	89.682
Totale		153.114.875

Dalla ripartizione dei ricavi per aree geografiche emerge la distinzione tra il fatturato realizzato sul mercato nazionale, pari al 71% circa (74% nel 2013) e quello realizzato sui mercati esteri pari al 29%. Tra i mercati esteri, le vendite realizzate nei paesi UE incidono per circa il 77% (69% nel 2013).

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano ad Euro 135.116.799 (Euro 120.693.700 al 31.12.2013).

I **costi per materie prime, sussidiarie e di consumo**, pari ad Euro 57.870.946 (Euro 50.677.299 al 31.12.2013), sono stati rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

La voce **costi per servizi** accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività ordinaria dell'impresa e si compone principalmente delle seguenti voci:

- Euro 17.809.275 (Euro 13.850.431 al 31 dicembre 2013) per contributi/compensi a clienti;
- Euro 6.314.147 (Euro 6.001.459 al 31 dicembre 2013) per provvigioni e rimborsi spese ad agenti;
- Euro 5.284.193 (Euro 4.686.518 al 31 dicembre 2013) per servizi di trasporto;
- Euro 2.834.624 (Euro 2.995.979 al 31 dicembre 2013) per servizi di logistica e confezionamento;
- Euro 1.892.757 (Euro 1.997.238 al 31 dicembre 2013) per costi di pubblicità;
- Euro 1.367.374 (Euro 1.052.076 al 31 dicembre 2013) per costi di consulenze commerciali, amministrative e gestionali;
- Euro 986.430 (Euro 776.495 al 31 dicembre 2013) per lavorazioni esterne arredi.

La voce **costi per godimento di beni e servizi** comprende principalmente (Euro 589.934) il costo dei noleggi a lungo termine (Euro 479.088 nel 2013).

La voce dei **costi per il personale** pari ad Euro 12.929.531 (Euro 17.114.883 nel 2013) accoglie i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente, ivi incluso il lavoro interinale.

In dettaglio, alla voce B9a) sono rilevati i salari e gli stipendi comprensivi delle quote maturate e non corrisposte relative a mensilità aggiuntive e ferie maturate e non godute al lordo delle ritenute per imposte ed oneri sociali a carico del dipendente; alla voce B9b) gli oneri a carico dell'impresa, alla voce B9c) gli accantonamenti effettuati nel periodo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

La voce **svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide** accoglie per Euro 1.249.649 (Euro 177.809 al 31 dicembre 2013) le svalutazioni dei crediti commerciali e diversi iscritti nell'attivo circolante.

La voce **accantonamenti per rischi** accoglie per Euro 100.000 (Euro 232.902 nel 2013) gli accantonamenti per rischi relativi all'attività caratteristica e accessoria.

La voce B14 **oneri diversi di gestione** accoglie:

- Euro 791.484 (Euro 430.766 al 31 dicembre 2013) per contributi SIAE;
- Euro 207.259 (Euro 351.681 al 31 dicembre 2013) per omaggi a clienti;
- Euro 118.315 (Euro 273.061 al 31 dicembre 2013) per le perdite realizzate su crediti non derivanti da valutazioni, connesse ad un riconoscimento giudiziale inferiore al valore del credito;
- Euro 108.072 (Euro 165.090 al 31 dicembre 2013) per sopravvenienze passive derivanti dalla normale attività della Società.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari netti presentano un saldo negativo di Euro 4.829.937 (Euro 1.048.686 al 31 dicembre 2013).

I **proventi da partecipazioni** ammontano ad Euro 122.776 (Euro 243.546 al 31.12.2013) e si riferiscono ai dividendi della partecipazione verso la Società collegata Cellular Swiss S.A..

Di seguito la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti:

Prospetto degli interessi ed oneri finanziari (in Euro)						
INTERESSI E ALTRI	IMPRESE	IMPRESE	ALTRE	DEBITI		
ONERI FINANZIARI	CONTR.TE	COLL.TE	IMPRESE	BANCHE	ALTRI	TOTALE
- debiti per finanziamenti a lungo termine				(4.093.484)		(4.093.484)
- mancato utilizzo revolving				(191.500)		(191.500)
- contratti IRS				(151.255)		(151.255)
- debiti per aperture di credito a breve				(49.390)		(49.390)
- debiti per finanziamenti a breve				(11.566)		(11.566)
- debiti per ap.re di credito a breve				(7.688)		(7.688)
- comm.ni e spese bancarie				(3.536)		(3.536)
- debiti di fornitura				(663)		(663)
Totale Interessi ed altri oneri finanziari				(4.509.082)		(4.509.082)
- utili/perdite su cambio da realizzo				(461.123)		(461.123)
- Utilizzo Fondo Oscillazione cambi				(38.325)		(38.325)
- Utili/perdite su cambio da valutazione				10.584		10.584
- Acc.to Fondo oscillazione cambi				1.222		1.222
Totale Utili e perdite su cambi				(487.642)		(487.642)

La voce **interessi ed altri oneri finanziari** è principalmente riferibile agli interessi verso banche per Euro 4.508.419 (Euro 1.204.985 al 31 dicembre 2013). La variazione rilevata rispetto al periodo precedente esercizio, pari a circa Euro 3 milioni e trecentomila è imputabile a finanziamento bancario in pool che ha avuto una competenza piena nell'esercizio 2014.

Nella voce C17-bis) utili e perdite su cambi sono stati rilevati principalmente Euro 461.123 (Euro 77.093 nel 2013) le perdite su cambi realizzate, derivanti dalla conversione di passività in valute regolate (cioè pagate) nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti.

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Proventi e oneri straordinari

Il saldo dei proventi straordinari ammonta ad Euro 209.361. La voce in esame è esclusivamente composta da sopravvenienze IRES ed IRAP relative all'esercizio 2013.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono state calcolate in base alla normativa tributaria vigente e rappresentano l'ammontare dei tributi di competenza dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio.

Esse ammontano complessivamente ad Euro 8.815.323 (Euro 8.814.207 al 31.12.2013) e sono relative a:

- a) imposte correnti sul reddito dovute sul reddito imponibile dell'esercizio per Euro 9.651.463
- b) imposte differite e anticipate per Euro 836.140 (impatto netto positivo nel conto economico).

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di fiscalità differita sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Esercizio 2014

Importi addebitati/accreditati a C.E.	Aliquota abbediti			aliquota accrediti		
	imponibili	fiscale	a C.E.	imponibili	fiscale	a C.E.
- comp.si amm.tori non pagati	52.500	27,50%	14.438	0	27,50%	0
- acc.to non ded.le a F.do Sval Magazzino	0	31,40%	0	1.500.000	31,40%	471.000
- reversal amm.to avviamento 2001	180.381	31,40%	56.639	0	31,40%	0
- accant.to rischi controversie legali	0	27,50%	0	100.000	27,50%	27.500
- accan.to premi da riconoscere	0	31,40%	0	500.000	31,40%	157.000
- accan.to rischi su crediti tassato	0	27,50%	0	870.000	27,50%	239.250
- acc.to ind.tà supp.va di clientela	96	31,40%	30	0	31,40%	0
- perdite su cambi 2014 non realizzate	0	27,50%	0	91.692	27,50%	25.215
- realizzo perdite su cambi anno 2013	11.604	27,50%	3.191	0	27,50%	0
- utili su cambi 2014 non realizzati	92.913	27,50%	25.551	0	27,50%	0
- realizzo utili su cambio 2010	0	27,50%	0	4.251	27,50%	1.169
- realizzo utili su cambio 2011	0	27,50%	0	2.731	27,50%	751
- realizzo utili su cambio 2012	0	27,50%	0	544	27,50%	150
- realizzo utili su cambio 2013	0	27,50%	0	42.402	27,50%	11.661
- plusvalenze rateizzabili anno 2012	0	27,50%	0	5.520	27,50%	1.518
- plusvalenze rateizzabili anno 2013	0	27,50%	0	2.823	27,50%	776
Totale imposte differite/anticipate a C.E.	337.494		99.849	3.117.140		935.214

Di seguito si riporta un prospetto di sintesi, predisposto sulla base del modello indicato nell'OIC 25 (appendice D) per la riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES IRAP) e la riconciliazione tra l'aliquota fiscale applicabile e l'aliquota fiscale media effettiva:

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO

Determinazione dell'imponibile IRES	in Euro
Risultato prima delle imposte:	16.937.831
Onere fiscale Ires teorico (27,5%)	4.657.904
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi (variazioni in diminuzione sorte nell'esercizio)	-92.914
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi (variazioni in aumento sorte nell'esercizio)	3.061.692
Riversamento differenze temporanee da es.zi prec.ti tassate nell'esercizio:	58.272
Riversamento differenze temporanee da es.zi prec.ti dedotte nell'esercizio:	-244.581
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi (<i>differenze permanenti</i>)	
Imposte indeducibili (escluso Ires , Irap dell'esercizio)	48.710
Spese mezzi di trasporto	330.586
Ammortamenti non deducibili	13.082.033
Spese di rappr.za ecced.ti il limite fiscale	216.841
Altre spese indeducibili	229.254
Quota non imponibile dividendi incassati	-116.638
Ded.ne Irap su costo del lavoro	-276.771
Ded.ne 10% Irap	-170.819
Altre deduzioni permanenti	-410.925
deduzione per Aiuto alla Crescita Economica (ACE)	-4.030.372
Imponibile fiscale IRES	28.622.199
Imposte correnti lorde sul reddito dell'esercizio	7.871.105
Detrazioni per spese di riqualificazione energetica	-9.000
Imposte correnti nette sul reddito dell'esercizio	7.862.105
Aliquota effettiva	46,42%
Determinazione dell'imponibile IRAP	
Differenza tra valore e costi della produzione	21.558.407

CELLULAR ITALIA SPA

Costi non rilevanti ai fini IRAP	14.279.180
Cuneo fiscale	7.142.764
Imponibile fiscale teorico	28.694.823
Imposta corrente teorica (3,9%)	1.119.098
Compensi agli amministratori, collaboratori e oneri correlati	780.823
Ammortamenti ind.li	14.021.565
IMU	29.354
Altro	531.677
Cuneo Fiscale	7.142.764
Imponibile fiscale effettivo	44.058.242
Imposta corrente effettiva	1.718.271
Aliquota IRAP effettiva	5,99%

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti dell'esercizio 2014, ripartito per categoria, è stato il seguente:

NUMERO MEDIO DIPENDENTI

ORGANICO	Totali
	Anno 2014
Dirigenti	4
Quadri	35
Impiegati	114
Operai	8

Apprendisti Impiegati	13
TOTALE	174

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Commercio.

Compensi amministratori e sindaci

Il compenso al Consiglio di Amministrazione per l'anno 2014 ammonta ad Euro 585.417, al netto dei contributi previdenziali a carico della società, tutto corrisposto nell'anno di competenza

Risultano inoltre accertate le competenze del Collegio sindacale maturate nell'esercizio 2014 per l'ammontare complessivo di Euro 132.770.

Compensi revisore legale o società di revisione

La società, soggetta alla redazione del bilancio consolidato, con delibera di assemblea del 9 ottobre 2013 ha nominato revisore legale la società Deloitte & Touche cui è affidato il controllo contabile sino alla approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2015.

Le competenze per l'esercizio 2014 accertate a favore della società di revisione sono pari ad Euro 39.000.

Categorie di azioni emesse dalla società

La Società ha emesso n. 724.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,01 cadauna. Nel corso dell'esercizio 2014 non sono state sottoscritte nuove azioni.

Titoli emessi dalla società

Ai sensi dell'art 2427 del Codice Civile, si informa che la Società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi dell'art. 2427 punto 19 del Codice Civile, si informa che la Società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società controllante Ginetta S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile e detiene il 100% delle azioni della Società.

La Relazione sulla Gestione dà evidenza delle informazioni richieste dagli articoli 2497 bis, quinto comma e dell'art. 2497 ter c.c..

Ai sensi dell'art. 2497 bis IV comma, è stato di seguito un prospetto contenente i dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio approvato della società controllante Ginetta S.p.A..

GINETTA S.P.A.

Sede legale in Milano, Via P. Verri n. 8

Capitale Sociale Euro 7.240.000 interamente versato

Registro Imprese e Codice Fiscale n. 08317730961

Bilancio abbreviato ex art. 2435-bis Codice Civile

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

31/12/2013

B) Immobilizzazioni immateriali:

Costo storico

15.538

CELLULAR ITALIA SPA

F.do ammortamento	(3.108)
Totale Immobilizzazioni immateriali	12.430
BIII) Immobilizzazioni Finanziarie	89.513.626
<i>B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</i>	<i>89.526.056</i>
C) Attivo circolante Crediti:	
II.Crediti	
a) entro l'esercizio successivo	5
b) oltre l'esercizio successivo	19.892
Totale Crediti	19.897
IV Totale Disponibilità Liquide	821.268
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	841.165
D) TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	47.080
<i>TOTALE ATTIVO</i>	<i>90.414.301</i>
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2013
A) Patrimonio Netto:	
I.Capitale	7.240.000
II. Riserva da soprapprezzo delle azioni (quote)	82.470.000
VII Altre riserve per arrotondamento in Euro	(1)
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(69.463)
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	89.640.536
D) Debiti	
a) entro l'esercizio successivo	61.765
D) TOTALE DEBITI	61.765
E) TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	712.000
<i>TOTALE PASSIVO</i>	<i>90.414.301</i>
Conti d'Ordine:	
Rischi Assunti Dall'Impresa	

CELLULAR ITALIA SPA

- <i>Garanzie personali prestate</i> : debiti della controllata	90.000.000
- <i>Garanzie reali prestate</i> : debiti della controllata	7.240.000
TOTALE GARANZIE PRESTATE	97.240.000

CONTO ECONOMICO

09/07/2013 - 31/12/2013

A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE

-

B) Costi della Produzione:

7) Per servizi	83.378
10) Ammortamenti e Svalutazioni immobilizzazioni immateriali	3.108
14) Oneri diversi di gestione	2.797

B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE

89.283

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)

(89.283)

C) Proventi e Oneri Finanziari:

16d) Altri proventi finanziari verso altri	23
17d) Interessi e altri oneri finanziari verso altri	95

TOTALE TRA PROVENTI E ONERI FINANZIARI

(72)

D) TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

-

E) TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE

-

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)

(89.355)

22b) Imposte differite e anticipate	19.892
-------------------------------------	--------

UTILE (PERDITA) DEL PERIODO

(69.463)

Nota Integrativa parte finale

Eventi successivi

Con riferimento agli eventi di rilievo successivi alla data di chiusura dell'esercizio, occorre segnalare la forte oscillazione avuta dal cambio EUR/USD.

Nel corso del primo trimestre 2015, infatti, il dollaro USA si è rivalutato nei confronti dell'Euro di oltre il 15% rispetto alla media dell'ultimo trimestre 2014.

Tale oscillazione ha ovviamente un impatto negativo - nel breve periodo - sulla marginalità delle Società che, come la Vostra, effettuano acquisti rilevanti in USD da fornitori esteri.

La Società ha pertanto messo in atto fin da subito una serie di azioni volte a ridurre significativamente tale impatto quali, ad esempio: azioni di rinegoziazione dei costi in valuta dei principali partner esteri, revisione di tutte le voci di costo di trasporto, revisioni selettive dei prezzi dei prodotti esistenti e di quelli in fase di lancio, razionalizzazioni su numerose spese generali ed operative.

L'insieme delle azioni sopra descritte dovrebbe consentire un recupero di marginalità tale da compensare buona parte del (teorico) effetto negativo dal peggiore cambio EUR/USD.

Informativa sugli strumenti derivati

Sono riportati di seguito le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c.

Si informa che la Società ha in essere esclusivamente contratti derivati gestiti con finalità di copertura dei rischi finanziari.

- tipologia del contratto derivato: Interest Rate Swap
- finalità: copertura
- valore nozionale in essere alla data: Euro 47.953.269
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse
- fair value del contratto derivato: Euro 536.406 (negativo)
- passività coperta: il 66,7% del finanziamento bancario in pool.

Reggio Emilia, lì 31 Marzo 2015

Il sottoscritto Piero Foglio, Presidente del Consiglio di Amministrazione, dichiara che il documento informatico in formato XBRL è conforme a quello acquisito agli atti (che verrà trascritto e sottoscritto a termini di legge).

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Piero Foglio

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Reggio Emilia, Autorizzazione dell'Ufficio delle Entrate di Reggio Emilia n. 10/E del 15.2.2001".

70



Cellular Italia S.p.A.

Società unipersonale

Capitale Sociale sottoscritto e versato Euro 7.240.000

Sede legale in Reggio Emilia, via Lambrakis 1/A

Codice fiscale e numero d'iscrizione nel Registro delle Imprese di Reggio Emilia 08026760960

* * *

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

30 APRILE 2015

Oggi, 30 aprile 2015, alle ore 9.30, in Reggio Emilia, via Lambrakis 1/A, si è riunita l'assemblea ordinaria degli azionisti Cellular Italia S.p.A. ("Cellular Italia" o la "Società"), in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014; deliberazioni inerenti e conseguenti.
Presentazione del bilancio consolidato;

È presente di persona in Reggio Emilia, via Lambrakis 1/A e viene unanimemente designato dagli intervenuti ad assumere la presidenza dell'assemblea ai sensi del paragrafo 9.5 dello statuto sociale il Consigliere, Stefano Aleotti, il quale constata e fa constatare:

- (i) che è presente l'unico azionista Ginetta S.p.A., titolare di n. 724.000.000 di azioni ordinarie rappresentative dell'intero capitale sociale, debitamente rappresentato, in virtù di delibera del Consiglio di Amministrazione di Ginetta S.p.A. in data 31.03.2015, dal consigliere Piero Foglio, presente di persona;
- (ii) che il diritto di voto per la presente Assemblea spetta all'azionista, non avendo la Società ricevuto alcuna comunicazione dalla banca agente – cui l'avviso di convocazione della presente Assemblea è stato debitamente notificato – ai sensi del paragrafo 2.5(b) dell'atto costitutivo di pegno (originariamente su quota Quadrio S.r.l.) sottoscritto in data 30 settembre 2013, come successivamente integrato e modificato;
- (iii) che per il Consiglio di Amministrazione sono presenti di persona, oltre a sé, i Signori Piero Foglio e Christian Aleotti e collegati in audio conferenza intervengono i Signori

- Riccardo Cincotta, Andrea Bertoncello, Fabio Cadeddu, Maurizio Bianco e Rebecka Swenson, mentre sono assenti giustificati i Consiglieri Philippe Franchet, Andrea Ottaviano e Marco Cagnetta;
- (iv) che per il Collegio Sindacale sono collegati in audio conferenza il Presidente, dott. Fabrizio Capponi e i Sindaci effettivi dott. Marco Bracchetti e dott. Gianni Tanturli;
 - (v) che sono rispettati tutti i criteri stabiliti dal paragrafo 9.7 dello statuto sociale per l'intervento in audio-conferenza;
 - (vi) che l'Assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso inviato a mezzo posta elettronica, ai sensi del paragrafo 8.1 dello statuto sociale, in data 21 aprile 2015;
 - (vii) che l'Assemblea si svolge in seconda convocazione essendo la prima convocazione andata deserta, come riportato nel relativo verbale relativo del 29 aprile 2015.

Il Presidente dichiara quindi l'assemblea validamente costituita e atta a discutere e deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Con il consenso unanime dei presenti, il Presidente chiama a fungere da segretario il Sig. Pietro Di Nicola, che accetta essendo presente di persona in Reggio Emilia, via Lambrakis 1/A, insieme al Presidente.

Passando alla trattazione del primo ed unico argomento all'ordine del giorno, il Presidente ricorda ai presenti che il progetto di bilancio di esercizio di Cellular Italia al 31 dicembre 2014, comprensivo di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa conformi alla tassonomia xbrl, sono rimasti depositati in copia presso la sede della Società, unitamente alla relazione degli amministratori, dei sindaci e della società incaricata della revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2429, terzo comma, del codice civile, nei quindici giorni antecedenti l'Assemblea e, con il consenso unanime dei presenti, propone pertanto di omettere la lettura della richiamata documentazione, già in precedenza inviata ai presenti e che viene allegata al presente verbale.

Il Presidente ricorda quindi come dal progetto di bilancio di esercizio di Cellular Italia al 31 dicembre 2014 emerga un utile di Euro 8.122.508, che propone di portare a nuovo, dopo lo stanziamento obbligatorio previsto per la Riserva Legale e per le riserve ex art. 2426 Cod. Civ., come proposto dagli amministratori nella Relazione sulla Gestione. Cede quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale, il quale, a nome dell'intero Collegio, riferisce all'assemblea sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, rinviando alla relazione precedentemente depositata ai sensi di legge.

Il Presidente presenta infine il bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2014, che



evidenzia un utile di Euro 8.024.864.

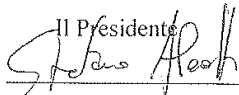
Terminato l'intervento del Presidente e a seguito di esauriente discussione, l'Assemblea ha esaminato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014, che chiude con un utile di Euro 8.122.508 e preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della società incaricata della revisione legale dei conti, con il voto favorevole espresso per alzata di mano e a voce da tutti gli azionisti intervenuti, e quindi all'unanimità

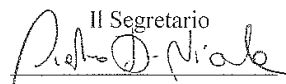
DELIBERA

- (1) di approvare il bilancio di esercizio di Cellular Italia S.p.A. al 31 dicembre 2014, che evidenzia un utile di Euro 8.122.508;
- (2) di portare a nuovo l'utile d'esercizio, dopo lo stanziamento obbligatorio previsto per la Riserva Legale di euro 406.126 e per le riserve ex art. 2426 nn. 5) e 8-bis), Cod. Civ., per complessivi euro 228.525, come proposto dal Consiglio di Amministrazione nella Relazione sulla Gestione;
- (3) di conferire mandato al Presidente Piero Foglio e al Consigliere Stefano Aleotti, in via disgiunta e con facoltà di subdelega, per il compimento di tutte le attività inerenti, conseguenti o comunque connesse all'attuazione delle deliberazioni *sub* (1) e (2), inclusa la facoltà di apportare ai documenti quelle rettifiche o integrazioni eventualmente richieste dal competente Registro delle Imprese per il deposito del fascicolo di bilancio nel formato xbrl.

Esaurita la trattazione del primo ed unico argomento all'ordine del giorno, non essendovi altro da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara l'assemblea chiusa alle ore 9.55.

* * *

Il Presidente

(Stefano Aleotti)

Il Segretario

(Pietro Di Nicola)

“Il sottoscritto Piero Foglio nato a Reggio Emilia il 27/02/1953.dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/200 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell’art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell’originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell’art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014”.

CELLULAR ITALIA S.p.A.

con socio unico

Sede legale: Reggio Emilia, via Lambrakis 1/A

Capitale Sociale Capitale Sociale Euro 7.240.000,00 i.v.

Codice fiscale e numero d'iscrizione nel Registro delle Imprese di Reggio Emilia 08026760960

Numero REA: RE - 296962

Relazione del Collegio dei Sindaci sul bilancio chiuso al 31/12/2014 (redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.)

Signori azionisti,

PREMESSO:

- che, ai sensi dell'art. 2409-bis, primo comma, c.c., l'assemblea dei soci del 9 ottobre 2013 ha affidato il controllo contabile della Società alla *Deloitte&Touche S.p.A.* (di seguito, la "Società di Revisione") fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2015;
- che la presente relazione, pertanto, è redatta ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, c.c., in merito all'attività svolta dal collegio sindacale nell'adempimento dei propri doveri di cui all'art. 2403, primo comma, c.c.;

TUTTO CIÒ PREMESSO

il Collegio emette la presente relazione relativa al bilancio di Cellular Italia S.p.A. chiuso il 31.12.2014.

1. Il Collegio ha preso atto che la relazione della Società di Revisione stessa, emessa in data 10 aprile 2015 ai sensi dell'art. 14, primo comma, lett. a) del d.lgs. n. 39 del 2010, contiene un giudizio positivo sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2014; esso è pertanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.
2. Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento del proprio incarico, i suggerimenti indicati dalle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale, raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.
3. In particolare, nel corso dell'esercizio 2014:
 - il Collegio si è riunito per eseguire le verifiche trimestrali in data 14 gennaio relativamente alla

società Quadrio S.r.l. (incorporante) ed in data 15 gennaio relativamente alla società Cellular Italia S.p.A. (incorporata); successivamente, il Collegio si è riunito per eseguire le verifiche di periodo in data 9 aprile, 3 luglio, 30 settembre e 18 dicembre in conformità al disposto di cui al primo comma dell'art. 2404 c.c.;

- i sindaci hanno preso parte alle assemblee dei soci ed alle adunanze del consiglio di amministrazione e/o visionato i relativi verbali, riscontrando - in base alle informazioni disponibili - che dette assemblee si sono tenute nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e che le relative decisioni sono state conformi alla legge ed alle previsioni dello statuto sociale e non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- i sindaci hanno ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione della stessa nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società, senza mai riscontrare azioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- i sindaci hanno tenuto ripetuti scambi d'informazioni ed incontri con i soggetti incaricati del controllo contabile, nel corso dei quali non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione e che non siano già stati esposti nei documenti di bilancio;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. né sono pervenuti esposti;
- la Società ha affidato nel corso del 2014 incarico per la predisposizione del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. n. 231/2001, volto ad identificare ed implementare le procedure interne per prevenire più efficacemente la commissione di illeciti penali forieri di conseguenze pregiudizievoli per la Società stessa e che il modello è allo stato attuale in corso di predisposizione.

I sindaci hanno altresì acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, anche tramite la raccolta di informazioni dei responsabili delle funzioni e, sulla base dei controlli effettuati, non hanno osservazioni particolari da riferire.

I sindaci hanno inoltre valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni nonché mediante l'esame di documenti; sulla base dei controlli effettuati non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Per quanto concerne invece il bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, che è stato esaminato dal Collegio, Vi riferiamo quanto segue.

Non essendo demandato ai sindaci il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo

vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura; il Collegio ha inoltre verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione, senza rilevare irregolarità di sorta.

Per quanto a nostra conoscenza, ai fini della redazione del presente bilancio di esercizio, gli amministratori non hanno esercitato la deroga di cui all'art. 2423, quarto comma, c.c. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o menzione nella presente relazione.

Il Collegio ha verificato i presupposti ed espresso il consenso richiesto dall'art. 2426, n. 5) all'iscrizione nell'attivo di bilancio dei costi di impianto ed ampliamento per Euro 86.035, dei costi di ricerca sviluppo e pubblicità aventi utilità pluriennale per Euro 90.301. Il Collegio ai sensi di quanto stabilito nell'art. 2426, n. 6 c.c. ha altresì espresso il parere positivo alla iscrizione nell'attivo di bilancio della posta avviamento per Euro 104.621.964 (voce che ha subito un decremento rispetto all'esercizio precedente in misura pari ad Euro 13.335.775). Detta posta è stata valutata in conformità ai criteri stabiliti dal principio contabile O.I.C. n. 4 e ne è previsto l'ammortamento nell'arco temporale di anni dieci. In conformità a quanto stabilito dal principio contabile O.I.C. 24 si è ritenuto ricorrere a condizioni specifiche e direttamente ricollegabili alla realtà e alla tipologia della società tali da consentire l'adozione di un periodo di ammortamento eccedente il limite ordinario di anni 5; il ricorrere di tali condizioni è opportunamente dettagliato in nota integrativa.

Il bilancio è riassunto nelle seguenti voci:

STATO PATRIMONIALE	
Totale attivo	206.724.527
Passivo	104.856.884
Patrimonio netto	101.867.643
- di cui: Capitale sociale	7.240.000
- di cui: Utile dell'esercizio	8.122.508
CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	156.675.206
Costi della produzione	135.116.799
Differenza tra Valore e Costi della produzione	21.558.407
Proventi e oneri finanziari	-4.829.937
Proventi e oneri straordinari	
Atrofondamento	
Risultato prima delle imposte	16.937.831
Imposte	8.815.323
Utile (perdita) dell'esercizio	8.122.508

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti nel rispetto degli schemi previsti dal codice civile e presentano i valori comparativi dell'esercizio precedente. La nota integrativa contiene quanto prescritto dal codice civile, nonché tutte le informazioni complementari necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Per quanto attiene ai criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio, siamo stati informati che gli stessi sono conformi a quanto stabilito dall'art. 2426 c.c. e non risultano modificati rispetto all'esercizio

precedente.

Si attesta inoltre che la relazione sulla gestione rispetta il contenuto obbligatorio di cui all'art. 2428 c.c., corrispondendo ai dati ed alle risultanze del bilancio e fornendo un quadro completo e chiaro della situazione aziendale. Detta relazione è redatta in conformità e seguendo l'informativa prevista dal documento del 14/01/2009 del CNDC e degli Esperti contabili.

Il consiglio di amministrazione in data 31 marzo 2015 ha approvato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2014. Alla luce di tutte le osservazioni che precedono e per quanto di sua competenza, il Collegio sindacale esprime parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, ed alla proposta di destinazione dell'utile formulata dal Consiglio di Amministrazione così come formulata e proposta dal Consiglio.

Si rammenta che essendo iscritti nel bilancio di esercizio costi di impianto, ampliamento ricerca, sviluppo e pubblicità ai sensi dell'art. 2426 n. 5 c.c. non si possono distribuire utili se non residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare di detti costi non ammortizzati che al 31 dicembre 2014 ammontano ad Euro 176.336).

* * *

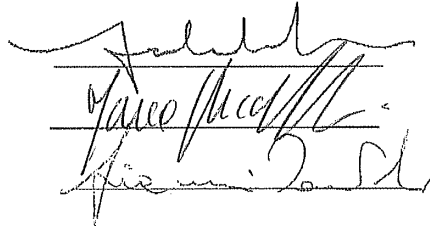
Roma, 13 aprile 2015

Il Collegio sindacale

Dott. Fabrizio Capponi (Presidente)

Dott. Marco Bracchetti (Sindaco Effettivo)

Dott. Gianni Tanturli (Sindaco Effettivo)



“Il sottoscritto Piero Foglio nato a Reggio Emilia il 27/02/1953.dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/200 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell’art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell’originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell’art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014”.

Cellular Italia S.p.A.

Società a socio unico

Sede Legale in Reggio Emilia via Lambrakis 1/A

Società soggetta alla direzione e coordinamento da parte di Ginetta S.p.A.

Capitale sociale € 7.240.000,00 i.v.

Registro Imprese di Reggio Emilia n. 08026760960

R.E.A. di Reggio Emilia n. 296962

C.F. e P.IVA 08026760960

*

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2014

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2014

PREMESSA

Signori azionisti,

Il bilancio chiude con un utile di Euro 8.122.508, dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 16.216.337, accantonamenti a fondo rischi su crediti per Euro 1.249.649 e dopo aver stanziato imposte dell'esercizio per Euro 8.815.323.

È stato inoltre predisposto il bilancio consolidato per l'esercizio 2014, in ossequio agli obblighi previsti dall'art. 25 e seguenti del D.Lgs. 127/91, avendo la società il controllo di tre società di diritto estero di cui è data esauriente notizia nella nota integrativa al bilancio dell'esercizio; la società non si è avvalsa della possibilità di esonero dalla redazione del documento prevista dall'art. 27, comma 3 del D.Lgs. 127/91.

I valori espressi nella relazione sono arrotondati in Euro.

Al fine di rendere più leggibile la relazione si premette un indice analitico dei punti trattati coerentemente con le informazioni richieste dall'art. 2428 C.C. e nell'ordine da esso indicato:

- 1) Situazione della società;**
- 2) Andamento e risultato della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui la società ha operato;**
- 3) Attività di Ricerca e Sviluppo e rapporti con Società del Gruppo;**
- 4) Informazioni accessorie richieste da leggi speciali;**
- 5) Conclusioni e proposta sulla destinazione del risultato dell'esercizio.**

1) Situazione della società.

1.1. Notizie sulla società

La Società nell'esercizio ha proseguito l'attività tipica di commercio e all'ingrosso di prodotti accessori per la telefonia mobile ed elettronica di consumo.

È autorizzata all'esercizio di dette attività ed è in normali condizioni per il conseguimento degli scopi sociali.

1.2. I dati di sintesi

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2014, messo a confronto con l'esercizio precedente, mette in evidenza la seguente situazione:

	Bilancio d'esercizio	31/12/2014	%	31/12/2013	%
B	<i>Immobilizzazioni</i>	119.008.098	57,6%	133.790.076	64,7%
C	<i>Attivo circolante</i>	87.243.957	42,2%	72.724.237	35,2%
D	<i>Ratei e risconti attivi</i>	472.472	0,2%	410.318	0,2%
	Totale attivo	206.724.527	100%	206.924.631	100%
A	<i>Patrimonio netto e risultato d'esercizio</i>	101.867.643	49,3%	93.745.140	45,3%
B	<i>Fondi rischi ed oneri</i>	1.448.853	0,7%	1.095.039	0,5%
C	<i>Trattamento di fine rapporto</i>	410.742	0,2%	436.643	0,2%
D	<i>Debiti</i>	101.494.387	49,1%	110.037.587	53,2%
E	<i>Ratei e risconti passivi</i>	1.502.902	0,7%	1.610.223	0,8%
	Totale passivo	206.724.527	100%	206.924.631	100%
A	<i>Valore della produzione</i>	156.675.206	100%	134.791.458	100%
B	<i>Costo della produzione</i>	135.116.799	86,2%	120.693.700	89,5%
C	<i>Proventi/ oneri finanziari</i>	-4.829.937	-3,1%	-1.048.686	-0,8%
E	<i>Proventi ed oneri straordinari</i>	209.361	0,1%	-	0,0%
	<i>Risultato prima delle imposte</i>	16.937.831	10,8%	13.049.072	9,7%
22	<i>Imposte sul reddito</i>	8.815.323	5,6%	8.813.934	6,5%
23	Risultato dell'esercizio	8.122.508	5,2%	4.235.138	3,1%

2) Andamento e risultato della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui la società ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

2.1. L'andamento e risultato della gestione.

Nell'esercizio 2014 la società ha proseguito nella propria attività caratterizzata dallo sviluppo e l'aggiornamento della gamma di accessori per i prodotti di telefonia ed elettronica di consumo.

L'esercizio da poco concluso ha visto proseguire nel proprio trend di crescita favorito da più fattori, sia esogeni che endogeni alla stessa.

Con riferimento ai primi assume rilevanza il continuo sviluppo da parte delle case produttrici di nuovi modelli di telefonia che portano alla realizzazione e commercializzazione di nuovi accessori.

L'incremento del fatturato nell'esercizio 2014 è dovuto a molteplici fattori tra i quali il costante impegno nella gestione del rapporto con il cliente, favorito dalla segmentazione del mercato per linee di business, dalla elevata preparazione e specializzazione delle risorse umane, dallo sviluppo continuo della infrastruttura tecnologica a supporto della funzione commerciale che permette di fornire un servizio alla clientela di elevata qualità, dall'attento esame dei bisogni dei consumatori, anche mediante approfondite analisi di mercato per meglio comprendere le nuove tendenze, nonché allo sviluppo di nuovi mercati sostenuto dal potenziamento delle risorse umane con significativa esperienza nel settore commerciale e marketing.

Nello svolgere l'attività non è venuta meno l'attenzione alle politiche di vendita al fine di garantire una adeguata redditività delle vendite.

Le azioni intraprese ed i fattori sopra descritti hanno quindi permesso il buon andamento dell'esercizio, da attribuire sia all'aumento dei volumi sia al mantenimento di adeguati livelli di redditività, il tutto supportato dalla crescente forza contrattuale della società nei confronti dei fornitori.

Un esame di maggiore dettaglio dell'andamento della società evidenzia che nel corso dell'esercizio 2014 i ricavi sono aumentati rispetto all'anno precedente del 15,5%, a fronte di un aumento del costo degli acquisti del 14,2% nello stesso periodo.

Tale andamento delle vendite e dei costi operativi ha prodotto effetti positivi sul marginale operativo lordo, inteso come differenza tra volumi delle vendite e il costo degli acquisti (al netto delle variazioni del magazzino) e del costo del personale, che in valore percentuale ha avuto una importante crescita (30% circa).

I costi per servizi ricevuti sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di circa il 14,5%; l'incremento è da imputarsi principalmente all'incremento delle spese più strettamente connesse all'andamento delle vendite quali:

- i contributi alla clientela per l'accesso alla loro rete di vendita, contributi destinati principalmente alla grande distribuzione organizzata, alle grandi superfici specializzate e ai gruppi di acquisto;
- le provvigioni e gli incentivi agli agenti;
- i costi pubblicitari per il rilevante utilizzo rispetto al passato del canale televisivo e del canale web, oltre alle spese di pubblicità sulla stampa e radio (in lieve calo rispetto all'esercizio precedente);
- le consulenze esterne di carattere strategico commerciale e per l'assistenza nello sviluppo dei progetti in corso;
- i costi di trasporto in relazione alle accresciute importazioni, oltre ai costi di trasporto sulle vendite ed i costi della logistica per effetto della accresciuta movimentazione degli articoli a magazzino.

I costi per l'utilizzo di beni di terzi sono aumentati di circa il 16,4% rispetto all'esercizio precedente, passando da Euro 741.892 a Euro 863.914; tale aumento è imputabile principalmente ai maggiori costi di noleggio a lungo termine di automezzi e agli affitti passivi.

Il costo del personale dipendente è passato da Euro 17.114.883 dell'esercizio 2013 ad Euro 12.929.531. Il decremento sull'anno precedente, circa il 24%, è dovuto principalmente al riconoscimento di un "extrabonus una tantum" nei confronti di alcuni dirigenti nel corso del 2013.

Nel corso dell'esercizio vi sono state 29 assunzioni e 17 uscite; sono stati corrisposti premi al personale dipendente per un totale di Euro 727.613. I premi indicati rappresentano le retribuzioni lorde riconosciute ai dipendenti; ad essi va aggiunto il costo a carico della società dato dagli oneri previdenziali.

Per quanto riguarda gli ammortamenti si rileva che gli stessi hanno subito variazioni da Euro 14.853.749 ad Euro 16.216.337. L'aumento è da imputare sia all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, che passa da Euro 697.203 a Euro 716.347, che a quelle immateriali, che passano da Euro 14.156.546 a Euro 15.499.990.

Con riferimento alle:

- immobilizzazioni immateriali, i maggiori ammortamenti sono conseguenti agli investimenti sostenuti per lo sviluppo dei sistemi software, per ricerche di mercato e sviluppo prodotti e oneri pluriennali per finanziamenti; l'importo comprende Euro 13.077.745 relativo all'ammortamento dell'avviamento dovuto alla fusione dell'anno 2013;
- immobilizzazioni materiali, i maggiori ammortamenti derivano dagli investimenti attuati alla voce "Impianti e Macchinari" e alla voce "Attrezzature Industriali e commerciali".

Le rimanenze di magazzino, come negli esercizi precedenti, sono valutate sulla base degli ultimi costi di acquisto sostenuti nell'esercizio ed in valore assoluto sono diminuite di euro 2.068.020. Tale effetto è dovuto sia ad una gestione più attenta delle scorte, con un miglioramento degli indici di rotazione, sia all'accantonamento al fondo obsolescenza magazzino effettuato nel 2014 per Euro 1.500.000 a fronte di problematiche legate all'obsolescenza/lento rigiro delle giacenze di magazzino al fine di allinearne il valore al presumibile valore di realizzo.

Gli accantonamenti per rischi passano da Euro 232.902 dell'esercizio 2013 a Euro 100.000. Si segnala che l'accantonamento dell'indennità suppletiva di clientela è stato riclassificato nell'anno 2014 in B7 mentre è stato fatto un accantonamento di Euro 100.000 per talune controversie minori ritenute come passività probabili.

Gli oneri diversi di gestione aumentano rispetto all'esercizio precedente, passando da Euro 1.324.144 a Euro 1.436.983; l'aumento è riconducibile principalmente a maggiori oneri per diritti SIAE e maggiori omaggi alla clientela.

Per le ragioni suesposte il risultato della gestione caratteristica, cioè la differenza tra valore e costo della produzione della gestione passa da Euro 14.097.758 del 2013 ad Euro 21.558.407.

Quanto alla gestione finanziaria, gli oneri finanziari netti, incluso il provento rilevato alla voce C15 del conto economico relativo ai dividendi deliberati dalla collegata Cellular Swiss, sono passati da Euro 1.048.68 a Euro 4.829.937. La variazione rilevata rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio è imputabile principalmente al finanziamento bancario in pool che ha avuto una competenza piena nell'esercizio 2014.

2.2. Il mercato.

Nell'esercizio 2014 il fatturato sviluppato sul mercato italiano resta quello prevalente, rappresentando circa il 71% del fatturato realizzato; è peraltro significativamente in crescita il fatturato sul mercato estero, principalmente nei mercati dell'Europa comunitaria, che nel 2014 ha rappresentato il 29% del fatturato. La società sta lavorando anche per l'espansione dell'attività nei mercati europei fuori dall'Unione Europea.

Il mercato cui l'azienda si rivolge continua ad essere segmentato in relazione ai prodotti offerti operando una netta distinzione tra quelli, qualificati come prettamente "tecnici", che anche nell'esercizio 2014 si sono riconfermati il *core business* della Società, quali caricabatterie da auto e da rete fissa, auricolari a filo e bluetooth e soprattutto i power bank (caricabatterie portatili) e i prodotti qualificati come "fashion" legati ad eventi, immagini e tendenze di moda. Oltre che per i nuovi "smartphones" si è confermata anche nell'esercizio 2014 la richiesta di accessori per "tablet", in particolare le custodie. Prosegue, inoltre, l'attività nella distribuzione di accessori per la telefonia prodotti da terzi, nel mercato dell'elettronica di consumo ed in altri settori merceologici, quali il settore delle memory card, della connettività e supporti per le televisioni, accessori per il settore motociclistico come GPS, telecamere da casco, navigatori da manubrio.

Rimane valido il mercato francese nel quale la società opera da alcuni anni.

2.3. I prezzi.

Anche nell'esercizio 2014 vi è stata una stabilizzazione dei prezzi mediamente praticati alla clientela cui ha fatto da contraltare una leggera riduzione dei costi di acquisto in parte limitata dal rapporto di cambio EUR/USD.

Tale scenario è radicalmente cambiato nei primi mesi del 2015; infatti l'andamento dei prezzi di vendita è in fase di aggiornamento a causa della forte oscillazione avuta dal cambio EUR/USD da fine dicembre 2014 di cui si tratta nella sezione relativa agli eventi successivi alla data di chiusura dell'esercizio.

2.4. I costi.

Nel corso dell'esercizio 2014, come accennato, i prezzi unitari di acquisto hanno confermato una moderata riduzione anche per effetto della ulteriore maggior forza contrattuale della società in relazione ai volumi d'acquisto.

2.5. Gli investimenti.

Nel corso del 2014 ci sono stati investimenti correnti in beni strumentali (con finalità prevalentemente sostitutiva di quelli in uso) ed investimenti di natura straordinaria.

Per quanto riguarda gli investimenti straordinari, segnaliamo l'acquisto di un fabbricato per Euro 700.000 che entrerà in uso nel corso del prossimo esercizio e nel quale verranno trasferiti alcuni uffici della società.

Nel corso dell'esercizio si è in parte completata l'attività progettuale iniziata nell'esercizio precedente, volta all'implementazione del sistema gestionale con una struttura più performante; allo stesso tempo hanno avuto inizio le attività per lo sviluppo di nuovi progetti, meglio descritti nel proseguo del presente documento, che unitamente ai precedenti hanno comportato un rilevante impiego di risorse umane in attività di ricerca e sviluppo. Le nuove attività progettuali proseguiranno nell'esercizio 2015.

2.6. Il personale.

Il personale in forza alla data del 31.12.2014 era di 177 unità delle quali 4 dirigenti, 165 impiegati e 8 operai.

2.7 Analisi dell'andamento della società mediante indicatori desumibili dalla contabilità generale.

Al fine di fornire nel modo più completo ed esauriente le informazioni relative all'andamento ed al risultato della gestione nel suo complesso e consentire una miglior lettura della situazione aziendale si provvede, ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, C.C., all'analisi mediante indicatori desumibili dalla contabilità generale.

2.7.1 Analisi mediante indicatori economici

Di seguito si riporta il conto economico riclassificato secondo il criterio di pertinenza gestionale; il documento da evidenza di alcuni parametri di uso corrente (MOL o EBITDA, EBIT).

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2014	2013	Delta
Ricavi delle vendite (Rv) voce di bilancio A1	153.114.875	132.521.114	20.593.761
Produzione Interna (Pi) voci di bilancio A2+A3+A4	-	-	-
VALORE PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	153.114.875	132.521.114	20.593.761
Costi esterni operativi (c-esterni) voci di bilancio B6+B7+B8+B11	103.184.299	86.990.213	16.194.086
VALORE AGGIUNTO (VA)	49.930.576	45.530.901	4.399.675
Costi del personale (Cp) voce di bilancio B9	12.929.531	17.114.883	-4.185.352
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	37.001.045	28.416.018	8.585.027
Ammortamenti e accantonamenti voci di bilancio B10+B12+B13	17.565.986	15.264.460	2.301.526
RISULTATO OPERATIVO	19.435.059	13.151.558	6.283.501
Risultato dell'area accessoria voci di bilancio A5-B14	2.123.348	946.200	1.177.148
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari) voci di bilancio C (al netto di C17)+D	-320.855	160.314	-481.169
EBIT NORMALIZZATO	21.237.552	14.258.072	6.979.480
Risultato dell'area straordinaria voci di bilancio E20-E21	209.361	0	209.361
EBIT INTEGRALE	21.446.913	14.258.072	7.188.841
Oneri finanziari (Of) voce di bilancio C17	4.509.082	1.209.000	3.300.082
RISULTATO LORDO (RL)	16.937.831	13.049.072	3.888.759
Imposte sul reddito voce di bilancio 22	8.815.323	8.813.934	1.389
RISULTATO NETTO (RN) voce di bilancio 23	8.122.508	4.235.138	3.887.370

2.7.2 Analisi mediante indicatori patrimoniali

Di seguito si riporta lo stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio di pertinenza gestionale, che vuole rappresentare l'equilibrio complessivo tra mezzi propri e mezzi di terzi e le caratteristiche del capitale investito.

STATO PATRIMONIALE riclassificato secondo il criterio funzionale			
Attivo Patrimoniale	2014	2013	Delta
- Investimenti operativi relativi alla dimensione strutturale (iscritti tra le immob.ni) - B1	117.501.394	131.385.406	-13.884.012
- Investimenti operativi relativi al ciclo operativo della società (iscritti nell'attivo circolante) - C1	85.646.869	71.624.235	14.022.634
- Ratei e risconti attivi relativi alla gestione operativa- D1	472.472	410.318	62.154
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO (Cio) = B1+C1+D1	203.620.735	203.419.959	200.776
- Impieghi relativi all'area extra-operativa (crediti erariali e per fiscalità differita) destinati a perdurare all'interno della struttura per un periodo breve (iscritti nell'attivo circolante) - B2	1.597.088	1.100.002	497.086
- Impieghi relativi all'area extra-operativa (partecipazioni) destinati a perdurare all'interno della struttura per un periodo pluriennale (iscritti tra le immobiliz.ni) - C2	1.506.704	2.404.670	-897.966
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI (I e-o)	3.103.792	3.504.672	-400.880
CAPITALE INVESTITO (Cio + I e-o)	206.724.527	206.924.631	-200.104
Passivo Patrimoniale	2014	2013	Delta
MEZZI PROPRI (Mp) - A	101.867.643	93.745.139	8.122.504
- Importi monetari ottenuti a titolo di finanziamento - D1	57.898.951	71.040.000	-13.141.049
PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO (Pf) = D1 + E2	159.766.594	164.785.139	-5.018.545
- Fondi per rischi ed oneri - B	1.448.853	1.095.039	353.814
- T.F.R - (C)	410.742	436.643	-25.901
- Finanziamenti derivanti dall'att.operativa (D2)	43.595.436	38.997.587	4.597.849
- Ratei e risconti passivi relativi alla gestione operativa- E-1	1.502.902	1.610.223	-107.321
PASSIVITA' OPERATIVE (Po) = B + C +D2 +E1	46.957.933	42.139.492	4.818.441
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (Mp +Pf + Po)	206.724.527	206.924.631	-200.104

2.7.3 Indicatori di redditività

Per quanto riguarda gli indicatori di redditività si fa riferimento alla tabella di seguito riportata:

R.O.E.netto	2014	2013	Delta
Risultato netto	8.122.508	4.235.138	3.887.370
Mezzi propri (totale patrimonio netto)	101.867.643	93.745.139	8.122.504
R.O.E. netto = (Risultato netto / Mezzi propri)	8,0%	4,5%	3,5%

R.O.E.lordo	2014	2013	Delta
Risultato lordo	16.937.831	13.049.072	3.888.759
Mezzi propri (totale patrimonio netto)	101.867.643	93.745.139	8.122.504
R.O.E. lordo = (Risultato lordo / Mezzi propri)	16,6%	13,9%	2,7%

R.O.I	2014	2013	Delta
Risultato operativo	19.435.059	13.151.558	6.283.501
Capitale investito operativo	203.620.735	203.419.959	200.776
Passività operative	46.957.933	42.139.492	4.818.441
R.O.I = (Reddito operativo / (Capitale investito operativo - passività operative))	12,4%	8,2%	4,3%

R.O.S	2014	2013	Delta
Risultato operativo	19.435.059	13.151.558	6.283.501
Ricavi vendite	153.114.875	132.521.114	20.593.761
R.O.S = (Reddito operativo / Ricavi delle vendite)	12,7%	9,9%	2,8%

L'esercizio 2014 evidenzia un risultato operativo eccellente, superiore a quello dell'esercizio precedente, con un miglioramento significativo della redditività della Società.

2.7.4 Indicatori relativi alla gestione finanziaria

Di seguito si riporta lo stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario:

STATO PATRIMONIALE riclassificato secondo il criterio finanziario			
Attivo Patrimoniale	2014	2013	Delta
- Immobilizzaz.immateriali (B I)	111.644.606	125.843.281	-14.198.675
- Immobilizzaz.materiali (B II)	5.856.788	5.542.125	314.663
- Immobilizzaz. Finanz. (B III al netto di BIII 1) + CII 1	1.574.674	2.404.670	-829.996
ATTIVO FISSO	119.076.068	133.790.076	-14.714.008
- Magazzino	13.279.963	15.347.983	-2.068.020
- Liquidità differite (A + BIII1 + (CII al netto CII 1) + CIII + D2)	70.812.474	56.388.279	14.424.195
- Liquidità immediate (C IV)	3.556.022	1.398.293	2.157.729
ATTIVO CORRENTE	87.648.459	73.134.555	14.513.904
CAPITALE INVESTITO	206.724.527	206.924.631	-200.104

Passivo Patrimoniale	2014	2013	Delta
MEZZI PROPRI (Mp) - A	101.867.643	93.745.139	8.122.504
- Fondi per rischi e oneri oltre 12 mesi (B)	1.299.500	1.055.212	244.288
- T.F.R - oltre 12 mesi (C)	410.742	436.643	-25.901
- Totale della voce D oltre i 12 mesi (D)	57.898.951	71.040.000	-13.141.049
PASSIVITA' CONSOLIDATE (PML)	59.609.193	72.531.855	-12.922.662
- Fondi per rischi e oneri entro 12 mesi (B)	149.353	39.827	109.526
- Totale della voce D entro i 12 mesi (D)	43.595.436	38.997.587	4.597.849
- Totale della voce E entro i 12 mesi (E)	1.502.902	1.610.223	-107.321
PASSIVITA' CORRENTI (PC)	45.247.691	40.647.637	4.600.054
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (Mp +Pf + Po)	206.724.527	206.924.631	-200.104

I dati danno evidenza del permanere di un soddisfacente equilibrio finanziario degli assets aziendali; si evidenzia una adeguata dotazione di mezzi propri in relazione all'attivo immobilizzato e di conseguenza un soddisfacente equilibrio tra attività e passività correnti, come si può evincere dagli indicatori di solidità patrimoniale esposti al punto successivo.

2.7.5 Indicatori di solidità patrimoniale

Al fine di dare evidenza della capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio e lungo termine (indicatori di solidità), si dà evidenza della modalità di finanziamento degli impieghi a medio e lungo termine e della composizione delle fonti di finanziamento.

Margine primario di struttura	2014	2013	Delta
Mezzi propri (totale patrimonio netto)	101.867.643	93.745.139	8.122.504
Attivo fisso	119.076.068	133.790.076	-14.714.008
Totale margine primario di struttura	-17.208.425	-40.044.937	22.836.512
Quoziente primario di struttura = mezzi propri (A) / attivo fisso (B - BIII 2d + CII 1+ CII 4-bis + CII 4-ter+CII 5)	0,86	0,70	0,15

Margine secondario di struttura	2014	2013	Delta
Mezzi propri (totale patrimonio netto)	101.867.643	93.745.139	8.122.504
Passività consolidate (totale passività oltre 12 mesi)	59.609.193	72.531.855	-12.922.662
Attivo fisso	119.076.068	133.790.076	-14.714.008
Totale margine secondario di struttura	42.400.768	32.486.918	9.913.850
Quoziente secondario di struttura = mezzi propri (A) + passività consolidate [A + (B+C+D)] / attivo fisso (B - BIII 2d + CII 1+ CII 4-bis + CII 4-ter+CII 5)	1,36	1,24	0,11

Passività correnti (totale passività entro 12 mesi)	45.247.691	40.647.637	4.600.054
Passività consolidate (totale passività oltre 12 mesi)	1.710.242	1.491.855	218.387
Mezzi propri (totale patrimonio netto)	101.867.643	93.745.139	8.122.504
Quoziente di indebitamento complessivo = passività consolidate + passività correnti (B+C+D+E)/ mezzi propri (A)	0,46	0,45	0,01

Passività di finanziamento (D 1)	57.898.951	71.040.000	-13.141.049
Mezzi propri (totale patrimonio netto)	101.867.643	93.745.139	8.122.504
Quoziente di indebitamento finanziario = passività di finanziamento / mezzi propri (A)	0,57	0,76	-0,19

A conferma delle considerazioni svolte al punto che precede, i dati evidenziano il persistere di un solido equilibrio patrimoniale e finanziario; nell'esercizio 2014 vi è stato un ulteriore miglioramento del margine primario e secondario di struttura, mentre la crescita delle passività correnti è in buona misura compensata dagli accresciuti mezzi propri. Il quoziente di indebitamento complessivo evidenzia valori nella norma.

2.7.6 Indicatori di solvibilità o liquidità.

Misurano la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediata) e le entrate attese nel breve periodo (liquidità differite).

Margine di disponibilità	2014	2013	Delta
Attivo corrente	87.648.459	73.134.555	14.513.904
Passività correnti	45.247.691	40.647.637	4.600.054
Totale margine di disponibilità (attivo corrente - passività correnti)	42.400.768	32.486.918	9.913.850
Quoziente di disponibilità = attivo corrente/passività correnti	1,94	1,80	0,14

Margine tesoreria	2014	2013	Delta
Liquidità differite (A + BIII1 + (CII al netto CII 1) + CIII + D2)	70.812.474	56.388.279	14.424.195
Liquidità immediate (C IV)	3.556.022	1.398.293	2.157.729
Passività correnti	45.247.691	40.647.637	4.600.054
Totale margine di tesoreria	29.120.805	17.138.935	11.981.870
Quoziente di liquidità = liquidità differite + liquidità immediate/passività correnti	1,64	1,42	0,22

Si evince dall'analisi che le liquidità immediate e differite dell'azienda sono più che adeguate in relazione agli impegni correnti.

3) Attività di ricerca e sviluppo

La società incorporata nel corso dell'esercizio 2014 ha dedicato molte risorse alla attività di ricerca e sviluppo, indirizzando gli sforzi allo sviluppo di nuovi progetti ritenuti di particolare importanza:

- Studio, progettazione e sviluppo di innovativi accessori per cellulari, tablet e per l'elettronica sviluppando anche il relativo packaging e innovativi sistemi espositivi destinati ad evidenziare il contenuto tecnologico dei prodotti.
- Studio, progettazione e sviluppo di nuovi processi logistici per il miglioramento della gestione dei prodotti con particolare sviluppo del progetto cadenzato.

- Continuazione dello studio, progettazione e sviluppo per la realizzazione di un innovativo sistema informatico destinato ad ottimizzare tutte le aree aziendali, denominato “Cellular 2.1”.

I progetti sono stati svolti nello stabilimento di Reggio Emilia (RE), Via Lambrakis,1/A.

Per lo sviluppo dei progetti la società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a circa Euro 5 milioni, tutti riferibili al costo delle risorse umane impegnate in dette attività e spesati a conto economico.

Sul costo del personale la società ha intenzione di avvalersi della detassazione prevista ai fini IRAP art. 11 del Decreto Legislativo n. 446 del 15 dicembre 1997, modificato dall'art. 17 comma 3 del Decreto Legislativo n.247 del 18 novembre 2005 recepito dalla legge 296/06 art. 1 comma 266.

L'attività di ricerca in argomento prosegue nel corso dell'esercizio 2015.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni risultanti dall'attività progettuale possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'andamento aziendale, come peraltro avvenuto nel corso degli ultimi esercizi in capo alla società incorporata.

3.1) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

La società è sottoposta al controllo della società Ginetta S.p.A., avente sede legale a Milano via P. Verri 8, iscritta al Registro delle Imprese del medesimo capoluogo al n. 08317730961, C. F. n. 08317730961.

La controllante detiene il 100% del capitale sociale di Cellular Italia S.p.A..

Quest'ultima a sua volta detiene il 100% del capitale sociale in tre società di capitali, di cui due di diritto spagnolo, “Cellular Spain S.L.” e “Cellular Immobiliaria S.L.”, ed una di diritto svizzero, “Cellular Immobiliare Helvetica S.A.”.

Detiene inoltre il 50% del capitale sociale nella società di diritto svizzero “Cellular Swiss S.A.”.

La nota integrativa riporta i dati richiesti dall'art. 2427, primo comma n. 5).

In relazione alle società partecipate, controllate e collegate, la società intrattiene ordinari rapporti commerciali e/o immobiliari sulla base di normali condizioni di mercato; quanto alla società "Cellular Immobiliaria Italiana S.L." e alla società "Cellular Immobiliare Helvetica S.A." sono esclusivamente stati erogati finanziamenti finalizzati all'acquisto dei rispettivi immobili.

3.1.1) Società controllante che esercita attività di Direzione e Coordinamento.

La società controllante Ginetta S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, quinto comma e dell'art. 2497 ter c.c., nel presente documento sono indicati i rapporti intercorsi con la società che esercita tale attività e con le altre società che vi sono soggette in quanto controllate dirette o indirette, nonché l'effetto sull'attività e sui risultati della società derivante da tale attività.

Tali rapporti, descritti nei paragrafi successivi, inclusi quelli con la società collegata perché posseduta nella misura del 50%, sono stati condotti sulla base di normali condizioni di mercato.

In particolare, con la controllante Ginetta S.p.A., alla data di chiusura dell'esercizio, la società non intrattiene né ha intrattenuto nel corso dell'anno rapporti di finanziamento o altri rapporti (ad esempio prestazioni di servizi, compravendita di beni), né ha debiti o crediti di qualsiasi natura.

3.1.2) Rapporti con la società collegata "Cellular Spain S.L."

I rapporti con la collegata "Cellular Spain S.L." sono di natura esclusivamente commerciale e sono avvenuti a normali condizioni di mercato.

Il fatturato derivato da vendite e prestazioni di servizi ammonta per l'anno 2014 ad Euro 2.407.898, importo comprensivo di Euro 17.658 per interessi di mora, mentre non vi sono stati acquisti di merce né prestazioni di servizi rese o ricevute.

Il saldo cliente (credito) al 31/12/14 è pari ad Euro 3.010.307.

Il saldo fornitore al 31/12/14 è pari ad Euro 0.

3.1.3) Rapporti con la società controllata “Cellular Immobiliaria S.L.”

Con la società controllata “Cellular Immobiliaria S.L.” non intercorrono rapporti di natura commerciale ma solo di natura finanziaria, posto che la stessa svolge attività immobiliare ed è proprietaria di un fabbricato ad uso industriale/terziario concesso in locazione alla società Cellular Spain S.L..

Cellular Italia S.p.A. vanta crediti per Euro 432.000, originati dal finanziamento concesso alla controllata di diritto spagnolo per l'acquisto in proprietà dell'immobile sopra descritto. Il credito verso la società controllata si è ridotto per l'importo di Euro 20.000 per effetto di un rimborso parziale del credito avvenuto nel corso del 2014. Non vi sono debiti nei confronti della controllata.

3.1.4) Rapporti con la società controllata “Cellular Immobiliare Helvetica S.A.”

Con la società controllata di diritto svizzero non intercorrono rapporti di natura commerciale ma solo di natura finanziaria, posto che la stessa svolge attività immobiliare ed è proprietaria di un fabbricato ad uso industriale/terziario concesso in locazione alla società Cellular Swiss S.A. dal mese di dicembre 2010.

Nel corso del 2012 è stata acquistata una nuova porzione di immobile adiacente allo stabile già posseduto; anch'esso è stato affittato alla Cellular Swiss S.A. dal mese di luglio 2012.

Cellular Italia S.p.A. vanta crediti per CHF 1.120.000, corrispondenti a circa Euro 861.383 alla data di chiusura dell'esercizio, dati dal finanziamento concesso alla controllata in diverse *tranches* per l'acquisto in proprietà dell'immobile sopra descritto ed il suo allestimento.

Nel corso dell'esercizio vi è stato il rimborso di CHF 95.000 corrispondenti ad Euro 78.028.

Non vi sono debiti nei confronti della controllata.

3.1.5) Rapporti con la società collegata "Cellular Swiss S.A."

I rapporti con la collegata "Cellular Swiss S.A" sono di natura esclusivamente commerciale e sono avvenuti a normali condizioni di mercato.

Il fatturato derivato da vendite e prestazioni di servizi ammonta per l'anno 2014 ad Euro 3.563.204, importo comprensivo di Euro 17.953 per interessi di mora, mentre non vi sono stati acquisti di merce né prestazioni di servizi rese o ricevute.

Il saldo cliente (credito) al 31/12/14 è pari ad Euro 3.555.516.

Il saldo fornitore al 31/12/14 è pari ad Euro 0.

3.2) Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche tramite società fiduciaria o per interposta persona, nonché l'indicazione della corrispondente parte di capitale.

La società non possiede azioni proprie né per interposta persona né tramite società fiduciaria.

3.3) Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate nel corso dell'esercizio, anche tramite società fiduciaria o per interposta persona, nonché l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni.

La società non ha acquistato o alienato azioni proprie nel corso dell'esercizio, anche tramite società fiduciaria o per interposta persona.

3.4) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento agli eventi di rilievo successivi alla data di chiusura dell'esercizio, occorre segnalare la forte oscillazione avuta dal cambio EUR/USD.

Nel corso del primo trimestre 2015, infatti, il dollaro USA si è rivalutato nei confronti dell'Euro di oltre il 15% rispetto alla media dell'ultimo trimestre 2014.

Tale oscillazione ha ovviamente un impatto negativo - nel breve periodo - sulla marginalità delle Società che, come la Vostra, effettuano acquisti rilevanti in USD da fornitori esteri.

La Società ha pertanto messo in atto dal primo trimestre 2015 una serie di azioni volte a ridurre significativamente tale impatto quali, ad esempio:

1. azioni di rinegoziazione dei costi in valuta dei principali partner esteri;
2. revisioni selettive dei prezzi dei prodotti esistenti e di quelli in fase di lancio;
3. revisione di tutte le voci di costo di trasporto;
4. razionalizzazioni su numerose spese generali ed operative.

L'insieme delle azioni sopra descritte dovrebbe consentire un recupero di marginalità tale da compensare buona parte dell'effetto negativo derivante dallo sfavorevole cambio EUR/USD.

3.5) Evoluzione prevedibile della gestione.

Per l'esercizio 2015 si conferma il forte impegno verso l'obiettivo di ulteriore sviluppo dei risultati, soprattutto nei mercati esteri, con grande attenzione alla progettualità rivolta all'ampliamento dei mercati serviti, alle modalità di distribuzione e di soddisfazione dell'utente finale.

Tenuto conto del mercato di approvvigionamento che in misura importante è fuori CEE, dovrà continuare a porsi attenzione al rapporto di cambio EUR/USD così come all'andamento dei prezzi di acquisto. La Società ha già posto in essere delle azioni che dovrebbero consentire una crescita del fatturato rispetto all'esercizio 2014 (soprattutto nei mercati esteri) ed un soddisfacente risultato operativo (EBITDA).

Con riferimento agli investimenti, la società continua a porre particolare attenzione a quelli rivolti allo sviluppo dell'infrastruttura tecnologica ed alla logistica.

Non meno rilevante è l'attenzione alla ottimizzazione della struttura organizzativa ed alla gestione del personale.

3.6) Informazione in relazione alle politiche gestione dei rischi e di utilizzo degli strumenti finanziari.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2428 comma 2, 6bis) del C.C., la politica della Società in materia di gestione del rischio finanziario è improntata alla prudenza; in tale ottica il ricorso a strumenti finanziari anche derivati è previsto solo in funzione della copertura dai rischi (di cambio, di tasso ecc.).

Nell'esercizio 2014, in relazione al rischio di variazione del tasso di interesse, la società ha definito contratti di interest rate swap (IRS) a parziale copertura (circa il 66,7%) del rischio di variazione del tasso d'interesse sulla linea di finanziamento in pool, concessa come da contratto stipulato il 7 agosto 2013 per originari 80 milioni di euro.

Con riferimento al rischio cambio, si segnala che, alla luce dell'elevata volatilità in questi mesi del rapporto EUR/USD, la Società sta valutando di definire in modo più formalizzato una policy di copertura dal rischio cambio.

Tale eventuale policy dovrebbe tenere in considerazione - come elementi che limitano il profilo di rischio per la Società - sia l'elevato tasso di innovazione di prodotti che la possibilità contrattuale di effettuare, in tempi relativamente brevi, revisioni ai listini ai clienti.

La Società, come di consueto, ha posto grande attenzione alla politica del credito nei confronti della clientela, sia quella consolidata sia quella di nuova acquisizione.

3.7) Elenco delle sedi secondarie.

La società non ha sedi secondarie in Italia.

La società ha una stabile organizzazione in territorio francese situata presso la città di Parigi in 91 Rue Du Faubourg Saint Honoré.

Essa rappresenta una base fissa presso la quale operano due dipendenti che svolgono attività prettamente commerciali ed organizzative ed è finalizzata alla gestione dei rapporti commerciali con la clientela francese.

4) Informazioni accessorie richieste da leggi speciali.

Rivalutazione dei beni Legge 350/2003 e Legge 185/08

La società, negli esercizi precedenti, si è avvalsa della facoltà, concessa nel tempo da diverse disposizioni normative, di rivalutazione dei beni relativi all'impresa, in particolare L. 350/2003 per la rivalutazione dei brevetti e L. 185/2008 per la rivalutazione dei beni immobili.

Con riferimento alla rivalutazione meno recente, il processo di ammortamento dei beni rivalutati è cessato nell'esercizio 2005.

Nell'esercizio 2008 si è inoltre avvalsa della facoltà concessa dalla D.L. 185/08 di rivalutare i beni immobili di proprietà; si tratta di beni immobili strumentali all'esercizio dell'attività la cui proprietà è stata acquisita mediante l'esercizio nell'anno 2002 dell'opzione di acquisto al termine della locazione finanziaria. La rivalutazione ha permesso di esprimere in bilancio il valore corrente di detti beni immobili.

Tali beni sono di seguito descritti:

- fabbricato adibito alla sede sociale di via Lambrakis 1/a , identificato al Catasto del Comune di Reggio Emilia al foglio 216, mappale 493, sub. 1, categoria D/8
- unità immobiliari site in Reggio Emilia, via Livatino 9, censite al Catasto del Comune di Reggio Emilia al foglio 111 , mappale 405, sub 12 e 34 , cat. A/10 posti rispettivamente al piano 2° ed al piano 6°,
- fabbricato sito in Reggio Emilia, via Caduti delle Reggiane, censito al Catasto del Comune di Reggio Emilia, al foglio 115, mappale 426 sub 19, cat. D/8.

Si espone tabella riepilogativa della rivalutazione operata:

	Costo Storico	Importo rivalutazione	Costo Storico rivalutato	(F.do Amm.to al 31.12.14)	Valore Netto contabile post rivalut.ne	Imposta sostitutiva	Riserva di Rivalut.ne DL185/08
Fabbricato via Lambrakis	1.161.868	1.011.783	2.173.651	(365.108)	1.808.543	30.353	981.429
Fabbricato via Livatino	33.111	479.769	512.880	(101.198)	411.682	14.393	465.376
Immobile via Caduti delle Reggiane	16.248	312.315	328.743	(63.116)	265.626	9.369	302.945
Terreno via Lambrakis	17.740	382.260	400.000	-	400.000	5.734	376.527
Terreno via Livatino	7.778	118.222	126.000	-	126.000	1.773	116.449
Terreno via Caduti delle Reggiane	3.607	77.593	81.200	-	81.200	1.164	76.429
	1.240.532	2.381.942	3.622.474	(529.423)	3.093.051	62.787	2.319.155

5) Conclusioni e proposta sulla destinazione del risultato dell'esercizio.

Signori Azionisti,

nell'invitarVi ad approvare il progetto di bilancio e la proposta di destinazione del suo risultato, il Consiglio di Amministrazione resta a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Si propone altresì di destinare l'utile realizzato nell'esercizio 2014 nel seguente modo:

- quanto ad Euro 406.125 a riserva legale;
- quanto ad Euro 176.336 a riserva ex art. 2426 n. 5) C.C.
- quanto ad Euro 52.189 a riserva ex art. 2426 n. 8-bis) C.C.
- per il residuo a riserva straordinaria.

Reggio Emilia, li 31 Marzo 2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato

Piero Foglio

Il sottoscritto Piero Foglio, ai sensi dell'art.31 comma 2 – quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all' originale depositato presso la società.
Piero Foglio



Deloitte & Touche S.p.A.
Piazza Malpighi, 4/2
40123 Bologna
Italia
Tel: +39 051 65811
Fax: +39 051 230874
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39**

**All'Azionista della
CELLULAR ITALIA S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cellular Italia S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Cellular Italia S.p.A. (la "Società"). E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 aprile 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Cellular Italia S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova
Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Cellular Italia S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cellular Italia S.p.A. al 31 dicembre 2014.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Domenico Farioli
Socio

Bologna, 10 aprile 2015

“Il sottoscritto Piero Foglio nato a Reggio Emilia il 27/02/1953.dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/200 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell’art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell’originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell’art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014”.

Allegato 1 – Rendiconto finanziario OIC 10

Rendiconto finanziario (Dati in euro migliaia)	31/12/2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	8.122.508
Imposte correnti	9.651.463
Imposte differite passive	9.526
Imposte anticipate	-845.666
Interessi passivi/(interessi attivi)	4.952.713
(Dividendi)	-122.776
(Plusvalenze)/minusvalenze	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	21.767.768
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	
Accantonamenti ai fondi	928.383
Ammortamenti delle immobilizzazioni	16.216.337
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	38.912.488
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	2.068.020
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-10.970.735
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	3.887.466
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-62.154
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-107.321
Altre variazioni del capitale circolante netto	-3.854.463
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	29.873.301
<i>Altre rettifiche</i>	
Interessi incassati/(pagati)	-4.952.713
(Imposte pagate)	-8.513.883
Dividendi incassati	122.776
(Utilizzo dei fondi)	-610.000
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	15.919.481
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
(Investimenti)	-1.031.010
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
(Investimenti)	-1.301.315
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	
(Investimenti)	897.966
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	

(Investimenti)	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-1.434.359
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
<i>Mezzi di terzi</i>	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-12.327.393
Accensione finanziamenti	-
Rimborso finanziamenti	-
<i>Mezzi propri</i>	
Aumento di capitale a pagamento	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-12.327.393
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.157.729
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2014	1.398.293
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2014	3.556.022

Il sottoscritto Piero Foglio , ai sensi dell'art.31 comma 2 – quinquies della Legge 340/2000 , dichiara che il presente documento è conforme all' originale depositato presso la società.

Piero Foglio